

Incentivazione degli impianti fotovoltaici

Relazione delle attività
2011

Marzo 2012

1. Premessa	4
2. L'incentivazione degli impianti fotovoltaici con il Conto Energia	5
2.1 Il primo Conto Energia	5
2.2 Il secondo Conto Energia e la legge 129/10	6
2.3 Il terzo Conto Energia.....	8
2.4 Il quarto Conto Energia	11
2.5 Il premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia.....	15
2.6 La richiesta della tariffa incentivante e del premio.....	15
3. Impianti ammessi all'incentivazione.....	17
3.1 Impianti realizzati con il primo Conto Energia	19
3.2 Impianti realizzati col secondo Conto Energia e la legge 129/10.....	22
3.3 Impianti realizzati col terzo Conto Energia	25
3.3.1 Impianti integrati con caratteristiche innovative (Titolo III).....	27
3.3.2 Impianti a concentrazione (Titolo IV)	27
3.4 Impianti realizzati con il quarto Conto Energia.....	28
3.4.1 Registro grandi impianti.....	30
3.4.1.1 Iscrizioni al primo Registro	30
3.4.1.2 Iscrizioni al secondo Registro.....	32
3.4.2 Impianti integrati con caratteristiche innovative (Titolo III).....	33
3.4.3 Impianti a concentrazione (Titolo IV)	33
3.5 Riconoscimento del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia.....	33
4. Riconoscimento dell'incentivazione agli impianti	35
4.1 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il primo Conto Energia	35
4.2 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il secondo Conto Energia	38
4.3 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il terzo Conto Energia	40
4.4 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il quarto Conto Energia.....	42
5. Gestione Amministrativa e Finanziaria.....	45
5.1 Cessioni di Credito	46
5.2 Imposte versate all'Erario	47
6. Verifiche degli impianti.....	48
7. Monitoraggio tecnologico e promozione dello sviluppo delle tecnologie	50
8. Divulgazione dei risultati e attività di formazione	51
9. Il Contact Center Fotovoltaico	53
10. Conclusioni	59

1. Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE s.p.a., soggetto attuatore del meccanismo di incentivazione del fotovoltaico noto come “Conto Energia”, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 05/05/11 “*Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici*” (quarto Conto Energia).

Il suddetto Decreto, all’articolo 22 comma 1, recita: “Entro il 31 marzo di ogni anno, il GSE trasmette al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle Regioni e Province autonome, all’Autorità per l’energia elettrica e il gas un rapporto relativo all’attività svolta e ai risultati conseguiti a seguito dell’applicazione del presente decreto e dei decreti interministeriali attuativi dell’articolo 7 del decreto legislativo n. 387 del 2003”.

Al comma 2 aggiunge: “Con separato riferimento ai decreti interministeriali 28 luglio 2005, 6 febbraio 2006, 19 febbraio 2007, 6 agosto 2010 e al presente decreto, il rapporto di cui al comma 1 fornisce, per ciascuna regione e provincia autonoma e per ciascuna tipologia di impianto e di ubicazione, la potenza annualmente entrata in esercizio, la relativa produzione energetica, i valori delle tariffe incentivanti erogate, l’entità cumulata delle tariffe incentivanti erogate in ciascuno degli anni precedenti e ogni altro dato ritenuto utile”.

Il quarto Conto Energia ha modificato le regole del meccanismo d’incentivazione a partire dal primo giugno 2011 subentrando ai tre periodi di incentivazione precedenti, nel seguito definiti “primo Conto Energia” (DM 28/07/2005 e 06/02/2006), “secondo Conto Energia” (DM 19/02/2007, inclusa la legge n.129 del 2010) e “terzo Conto Energia” (DM 06/08/2010).

Il rapporto riferisce le principali attività svolte dal GSE sia per l’anno solare 2011 che per l’intero programma d’incentivazione.

Le attività riportate comprendono l’esame delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante e dell’eventuale premio abbinato all’uso efficiente dell’energia, oltre alla gestione dei registri introdotti con il quarto Conto Energia. Il rapporto descrive, inoltre, la gestione commerciale e amministrativa di tutti gli impianti ammessi all’incentivazione, le verifiche ispettive svolte sugli impianti e le iniziative finalizzate a diffondere le informazioni utili sul Conto Energia e le conoscenze sulla tecnologia fotovoltaica presso gli operatori ed i soggetti interessati.

Nel documento sono rappresentati i principali risultati ottenuti alla fine del 2011 nell’ambito del Conto Energia sulla base delle informazioni, non ancora definitive, disponibili a fine gennaio 2012; una situazione consolidata, relativa allo stato dell’arte del fotovoltaico in Italia a fine 2011, sarà riportata nel documento GSE di prossima pubblicazione “Solare fotovoltaico – Rapporto statistico 2011”. Si ricorda, infine, che sul sito internet del GSE, alla voce Conto Energia/Risultati incentivazione, sono pubblicati sia l’elenco completo e l’ubicazione di tutti gli impianti ammessi all’incentivazione in base al Decreto di riferimento che grafici e tabelle relativi all’andamento del Conto energia, aggiornati con frequenza mensile.

2. L'incentivazione degli impianti fotovoltaici con il Conto Energia

Il Conto Energia premia, con tariffe incentivanti, l'energia prodotta da nuovi impianti fotovoltaici per un periodo di venti anni. Questo meccanismo, già previsto dal Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, è diventato operativo in seguito all'entrata in vigore dei Decreti attuativi del 28 luglio 2005 e del 6 febbraio 2006 del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE, ex Ministero delle Attività Produttive) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Per rimuovere alcune criticità emerse nella prima fase, che rappresentavano un freno alla realizzazione degli impianti fotovoltaici, nel febbraio 2007 è stato emanato il secondo Conto Energia, che ha profondamente modificato e semplificato le regole di accesso alle tariffe incentivanti. A partire dal primo gennaio 2011 il terzo Conto Energia, oltre a dare continuità al meccanismo di incentivazione, ha introdotto specifici incentivi per gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative e per gli impianti fotovoltaici a concentrazione. Precedentemente, però, al fine di non penalizzare i produttori di energia elettrica rispetto alle tempistiche di connessione, attraverso la legge 13 agosto 2010 n. 129 erano state confermate le tariffe dell'anno 2010 del secondo Conto Energia a tutti gli impianti in grado di certificare la conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2010 e di entrare in esercizio entro il 30 giugno 2011.

Infine, dopo l'emanazione del Decreto Legislativo n. 28 del marzo 2011, è stato pubblicato il quarto Conto Energia con l'obiettivo di allineare il livello delle tariffe all'evoluzione dei costi della tecnologia fotovoltaica e di introdurre un limite di costo sugli impianti incentivati.

La principale novità di quest'ultimo Conto Energia è stata l'introduzione di un apposito registro per i grandi impianti fotovoltaici al fine di controllare i volumi incentivabili nel rispetto dei limiti di costo previsti.

Il GSE ha, inoltre, predisposto sul proprio sito (www.gse.it) un contatore fotovoltaico che indica il numero, la potenza e il costo annuo degli impianti in esercizio aggiornati in tempo reale nell'ambito dei singoli Conti Energia.

Per la localizzazione geografica degli impianti sul territorio (regione, provincia e comune) si rimanda all'atlante degli impianti fotovoltaici "Atlasole", anch'esso disponibile sul sito GSE, che riporta, con aggiornamento mensile, la distribuzione degli impianti suddivisi per potenza.

2.1 Il primo Conto Energia

I Decreti ministeriali del 28/07/2005 e del 06/02/06 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale rispettivamente del 05/08/2005 e del 15/02/2006 hanno introdotto i criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica.

Questo primo periodo, compreso tra il 19 settembre 2005 e il 30 giugno 2006, è stato caratterizzato dalla presenza di una fase preliminare di ammissione alle tariffe, dall'esistenza di limiti annuali sulla potenza incentivabile e da obblighi, a carico del Soggetto Responsabile, derivanti da una serie di adempimenti successivi all'ammissione.

Agli impianti ammessi all'incentivazione e realizzati nell'ambito del primo Conto Energia sono state riconosciute, per un periodo di venti anni, le tariffe incentivanti riportate in tabella 2.1.

Impianto FV	Potenza (kW)	Tariffe incentivanti (€/kWh)
Classe 1	$1 \leq P \leq 20$	0,445 (scambio sul posto ¹) 0,460 (cessione dell'energia)
Classe 2	$20 < P \leq 50$	0,460
Classe 3	$50 < P \leq 1000$	0,490 (valore massimo - soggetto a gara)

Tabella 2.1 – Tariffe incentivanti per tipologia d'impianto valide per il primo Conto Energia.

I due citati Decreti hanno delineato un quadro normativo in continua evoluzione, che ha determinato una gestione complessa e articolata. In particolare, solo a valle del DM del 6/02/06, è stato chiarito che, per coloro che avevano optato per lo scambio sul posto¹, la tariffa incentivata era concessa non a tutta l'energia generata dall'impianto, bensì solo alla quota prodotta e autoconsumata.

Inoltre, in merito all'aggiornamento ISTAT delle tariffe incentivanti, previsto dal DM 28/07/05 e revocato poi dal DM del 6/02/06 anche relativamente alle domande presentate al GSE prima della pubblicazione del secondo decreto, il TAR Lombardia, su ricorso presentato da alcuni produttori, aveva annullato la portata retroattiva della norma. Detta sentenza è stata definitivamente confermata dal Consiglio di Stato, pertanto l'aggiornamento annuale ISTAT delle tariffe continua ad applicarsi a tutte le domande presentate prima del 16/02/06, data di entrata in vigore del DM 6/02/06.

L'attività svolta dal GSE è consistita nella gestione e nell'esame della documentazione inviata dai Soggetti Responsabili ammessi alle tariffe incentivanti, nel monitoraggio delle scadenze legate agli adempimenti previsti dalla normativa e nella gestione commerciale – amministrativa dell'energia prodotta dagli impianti.

2.2 Il secondo Conto Energia e la legge 129/10

Il Decreto ministeriale del 19/02/07, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23/02/2007, è subentrato ai precedenti DM 28/07/2005 e 6/02/2006. Tale Decreto è diventato operativo dopo la pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (d'ora in poi AEEG) n. 90/07, che ha definito le condizioni e le modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

¹ Lo scambio sul posto, disciplinato dalla Deliberazione AEEG ARG/elt 74/08, Allegato A – Testo integrato dello scambio sul posto (TISP) –, rappresenta una alternativa alla vendita dell'energia prodotta dall'impianto. Questo servizio, erogato dal GSE a partire dal 1 gennaio 2009, consente ad impianti, inizialmente con una potenza sino a 20 kW, di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi. Il servizio di scambio sul posto è regolato su base economica dal GSE in forma di contributo associato alla valorizzazione a prezzi di mercato dell'energia scambiata con la rete. La Finanziaria 2008, a partire dagli impianti entrati in esercizio il 1 gennaio 2008, ha esteso a 200 kW la potenza massima degli impianti alimentati a fonti rinnovabili che possono accedere a tale servizio.

Rispetto alla precedente normativa sono state introdotte importanti novità, quali:

- l'abolizione della fase istruttoria preliminare all'ammissione alle tariffe incentivanti: la richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante doveva essere inviata al GSE entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- l'abolizione del limite annuo di potenza incentivabile, sostituito da un limite massimo cumulato della potenza incentivabile pari a 1200 MW; era stato previsto un periodo di moratoria di 14 mesi (24 mesi per i soggetti pubblici titolari degli impianti) con inizio dalla data di raggiungimento del limite;
- la differenziazione delle tariffe sulla base dell'integrazione architettonica oltre che della taglia dell'impianto;
- l'introduzione di un premio per impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia;
- l'abolizione del limite di 1000 kW, quale potenza massima incentivabile per un singolo impianto;
- l'estensione all'utilizzo della tecnologia fotovoltaica a film sottile anche alle persone fisiche, limitazione invece applicata nel primo Conto Energia;

Gli impianti entrati in esercizio dopo il 13/04/07 (data di pubblicazione della Delibera AEEG n. 90/07) e prima del 31 dicembre 2008 hanno avuto diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori (€/kWh) indicati nella seguente tabella.

Potenza impianto (kW)	Non integrato	Parzialmente integrato	Integrato
1 ≤ P ≤ 3	0,40	0,44	0,49
3 < P ≤ 20	0,38	0,42	0,46
P > 20	0,36	0,40	0,44

Tabella 2.2 - Tariffe incentivanti (€/kWh), suddivise per classe di potenza e per tipologia d'integrazione.

Il secondo Conto Energia stabiliva che le suddette tariffe, per gli impianti entrati in esercizio negli anni successivi al 2008, fossero decurtate del 2% annuo. La tariffa incentivante è erogata per un periodo di venti anni, a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto e rimane costante in moneta corrente per l'intero periodo.

Le tariffe più elevate sono state riconosciute ai piccoli impianti domestici che risultano integrati architettonicamente, mentre le più basse sono state riconosciute ai grandi impianti non integrati.

Le tariffe indicate in tabella 2.2 potevano essere incrementate del 5% nei seguenti casi, tra loro non cumulabili:

- impianti superiori ai 3 kW non integrati, il cui Soggetto Responsabile autoconsuma almeno il 70% dell'energia prodotta dall'impianto (autoproduttori ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999);
- impianti il cui Soggetto Responsabile è una scuola pubblica/paritaria o una struttura sanitaria pubblica;

- impianti integrati in edifici, fabbricati, strutture edilizie di destinazione agricola in sostituzione di coperture in eternit o contenenti amianto; in questo caso la superficie dell'impianto fotovoltaico potrà essere uguale oppure minore della superficie della copertura di amianto bonificata;
- impianti i cui soggetti responsabili erano enti locali con popolazione residente inferiore a 5000 abitanti come risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

Il DM 19/02/2007 definiva tre tipologie d'intervento ai fini del riconoscimento della tariffa incentivante:

1. impianto con integrazione architettonica (moduli che sostituiscono materiale da costruzione);
2. impianto parzialmente integrato (moduli posizionati su edifici o su componentistica di arredo urbano);
3. impianto non integrato (moduli ubicati al suolo o allocati con modalità diverse da quelle precedenti).

Le regole del secondo Conto Energia sono state estese a seguito dell'emanazione della legge 129/10 agli impianti, entrati in esercizio entro il 30/06/2011 e ultimati entro il 31/12/2010, ai quali sono state riconosciute le tariffe riportate nella tabella 2.3.

Per la gestione delle richieste pervenute di beneficiare della legge 129/10, il GSE ha definito e pubblicato sul sito una procedura operativa contenente le definizioni e le modalità per la presentazione della documentazione e ha predisposto un apposito portale informatico che ha consentito ai Soggetti Responsabili l'invio delle comunicazioni di fine lavori per via telematica.

Potenza impianto (kW)	Non integrato	Parzialmente integrato	Integrato
$1 \leq P \leq 3$	0,384	0,422	0,470
$3 < P \leq 20$	0,365	0,403	0,442
$P > 20$	0,346	0,384	0,422

Tabella 2.3 - Tariffe incentivanti (€/kWh) per l'anno 2010 (ridotte del 4% rispetto a quelle del 2008).

2.3 Il terzo Conto Energia

Il Decreto ministeriale del 06/08/2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24/08/2010, è stato varato per dare continuità al meccanismo di incentivazione in Conto Energia per gli impianti fotovoltaici già avviato con i precedenti Decreti. Hanno usufruito degli incentivi definiti nel provvedimento tutti gli impianti che sono entrati in esercizio dopo il 31/12/2010 a seguito di interventi di nuova costruzione, rifacimento totale o potenziamento, appartenenti a quattro specifiche categorie:

- gli impianti solari fotovoltaici di cui al Titolo II ("su edifici" o "altri impianti");
- gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative di cui al Titolo III;
- gli impianti a concentrazione di cui al Titolo IV.

Per ogni categoria è stato definito un limite di potenza incentivabile:

- 3000 MW per gli impianti solari fotovoltaici;
- 300 MW per gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative;
- 200 MW per gli impianti a concentrazione.

Per gli impianti fotovoltaici a concentrazione le tariffe sono state applicate a partire dal 25/08/2010, data di entrata in vigore del Decreto. Non è stata riservata capacità da incentivare agli impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica, per i quali era atteso un successivo provvedimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per definirne i criteri e le modalità per l'incentivazione.

Rispetto alla precedente normativa la richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante doveva essere inviata al GSE entro novanta giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comportava la non ammissibilità alle tariffe incentivanti per il periodo intercorrente fra la data di entrata in esercizio e la data della comunicazione al soggetto attuatore.

Il GSE doveva verificare che la documentazione inviata rispettasse le disposizioni del Decreto e assicurare l'erogazione dell'incentivo entro 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile.

Nelle tabelle 2.4, 2.5 e 2.6 si riportano le tariffe da riconoscere per l'anno 2011 suddivise per categoria:

	A)		B)		C)	
	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 ed entro il 30 aprile 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30 aprile 2011 ed entro il 31 agosto 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2011	
Potenza (kW)	Impianti su edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti su edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti su edifici	Altri impianti fotovoltaici
1 ≤ P ≤ 3	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
3 < P ≤ 20	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
20 < P ≤ 200	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
200 < P ≤ 1000	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
1000 < P ≤ 5000	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
P > 5000	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

Tabella 2.4 - Tariffe incentivanti (€/kWh) per l'anno 2011 per impianti fotovoltaici.

Potenza (kW)	Tariffe incentivanti (€/kWh)
1≤P≤20	0,44
20<P≤200	0,40
200<P≤5000	0,37

Tabella 2.5 - Tariffe incentivanti (€/kWh) per l'anno 2011 per impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative.

Potenza (kW)	Tariffe incentivanti (€/kWh)
1≤P≤200	0,37
200<P≤1000	0,32
200<P≤5000	0,28

Tabella 2.6 - Tariffe incentivanti (€/kWh) per l'anno 2011 per impianti fotovoltaici a concentrazione.

Gli incentivi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici sono stati riconosciuti a partire dalla data di entrata in esercizio per un periodo di venti anni, la tariffa è costante in moneta corrente per tutto il periodo di incentivazione previsto.

Il periodo di diritto alle tariffe incentivanti è considerato al netto di eventuali interruzioni dovute a problematiche connesse alla sicurezza della rete ovvero a seguito di eventi calamitosi riconosciuti come tali dalle competenti autorità.

Le tariffe riportate nella tabella 2.4 potevano essere incrementate nei seguenti casi, tra loro non cumulabili:

- del 5% per gli impianti fotovoltaici non ricadenti nella tipologia "su edifici", ubicati in zone classificate come industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, aree di pertinenza di discariche esaurite o di siti contaminati (art. 240, Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152);
- del 5% per gli impianti classificati nella tipologia "su edifici", operanti in regime di scambio sul posto, realizzati da comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti sulla base dell'ultimo censimento ISTAT effettuato prima della data di entrata in esercizio dei medesimi impianti, per i quali predetti comuni siano Soggetti Responsabili;
- del 10 % per gli impianti classificati "su edifici" installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto;
- gli impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pensiline, pergole, tettoie, serre e barriere acustiche hanno diritto a una tariffa pari alla media aritmetica fra la tariffa spettante ad impianti realizzati "su edifici" e quella spettante a "altri impianti fotovoltaici".
- impianti fotovoltaici "su edifici" operanti in regime di scambio sul posto abbinati all'uso efficiente dell'energia.

Gli impianti fotovoltaici, operanti in regime di scambio sul posto, i cui Soggetti Responsabili sono Enti Locali o Regioni hanno ricevuto la tariffa, più vantaggiosa, destinata agli impianti realizzati su edifici. L'applicabilità del terzo Conto Energia è stata limitata al 31 maggio 2011 in seguito alla pubblicazione del Decreto Legislativo n. 28, entrato in vigore il 29/03/2011 (art. 25 comma 9).

2.4 Il quarto Conto Energia

Il Decreto ministeriale del 05/05/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12/05/2011 è stato emanato per dare continuità e stabilire ulteriori criteri per il monitoraggio dei costi derivati dal meccanismo di incentivazione in Conto Energia per gli impianti fotovoltaici.

Possono usufruire degli incentivi definiti nel provvedimento tutti gli impianti entrati in esercizio dopo il 31/05/2011 e fino al 31/12/2016 a seguito di interventi di nuova costruzione, rifacimento totale o potenziamento, appartenenti alle seguenti quattro specifiche categorie:

- gli impianti solari fotovoltaici, suddivisi in "piccoli impianti" e "grandi impianti"², con tariffe differenziate tra impianti "su edifici" e "altro impianto" di cui al Titolo II
- gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative di cui al Titolo III;
- gli impianti a concentrazione di cui al Titolo IV.

L'obiettivo indicativo di potenza installata a livello nazionale a fine 2016 è pari a 23.000 MW corrispondente a un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi stimabile tra 6 e 7 miliardi di Euro.

Limitatamente al periodo 1° giugno 2011 – 31 dicembre 2011 e a tutto l'anno 2012 i grandi impianti sono ammessi al regime di sostegno nei limiti di costo annuo individuati dalla tabella 2.7.

Nella tabella sono riportati anche i relativi obiettivi indicativi di potenza:

	01/06/2011 – 31/12/2012	Primo semestre 2012	Secondo semestre 2012	Totale
<i>Livelli di costo</i>	300 ML€	150 ML€	130 ML€	580 ML€
<i>Obiettivi indicativi di potenza</i>	1200 MW	770 MW	720 MW	2.690 MW

Tabella 2.7 – Limiti di costo annuo dei grandi impianti fotovoltaici dal 2011 al 2012

² "piccoli impianti": sono gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1000 kW, gli altri impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, nonché gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati, anche da terzi, su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165 del 2001.

In particolare la dizione della norma "edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche" è da intendersi nel senso che le aree e gli edifici devono essere di proprietà della PA, che direttamente li utilizza per l'installazione di un impianto fotovoltaico o li mette a disposizione di altro soggetto (cui è conferito un diritto reale o personale di godimento), che pertanto figura come Soggetto Responsabile. I "Grandi impianti" sono gli impianti fotovoltaici diversi dai "piccoli impianti".

Per lo stesso periodo i piccoli impianti sono ammessi all'incentivo senza limiti di costo annuo. Dall'anno 2013 al 2016, per gli impianti fotovoltaici valgono i limiti di costo annuo riportati in tabella 2.8.

	Primo semestre 2013	Secondo semestre 2013	Primo semestre 2014	Secondo Semestre 2014	Primo Semestre 2015	Secondo Semestre 2015	Primo Semestre 2016	Secondo Semestre 2016	Totale
Costo indicativo (M€)	240	240	200	200	155	155	86	86	1.361
Obiettivi indicativi di potenza (MW)	1.115	1.225	1.130	1.300	1.140	1.340	1.040	1.480	9.770

Tabella 2.8 – Costo indicativo annuo degli impianti fotovoltaici dal 2013 al 2016

Il superamento dei costi indicativi definiti dalla tabella 2.8 non limita l'accesso alle tariffe incentivanti, ma determina una riduzione aggiuntiva delle stesse per il periodo successivo, sulla base di quanto stabilito dall'allegato 5 del Decreto.

Limitatamente al periodo 1° giugno 2011 – 31 dicembre 2011 e a tutto l'anno 2012 gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative e gli impianti fotovoltaici a concentrazione sono ammessi all'incentivo senza limiti di costo annuo.

Per gli anni dal 2013 al 2014 i limiti di costo sono i seguenti:

	Tipologia di impianto	Primo semestre 2013	Secondo semestre 2013	Primo semestre 2014	Secondo semestre 2014
Costo indicativo (M€)	Titolo III	22	30	37	44
	Titolo IV	19	26	32	38
Obiettivi indicativi di potenza (MW)	Titolo III	50	70	90	110
	Titolo IV	50	70	90	110

Tabella 2.9 – Costo indicativo annuo degli impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative e impianti fotovoltaici a concentrazione dal 2013 al 2014

Per gli anni dal 2013 al 2014 per gli impianti di cui al Titolo III e IV il superamento dei costi indicativi definiti nella tabella 2.9 non limita l'accesso alle tariffe incentivanti, ma determina una riduzione aggiuntiva delle stesse per il periodo successivo, sulla base di quanto indicato nell'allegato 5 del Decreto.

A decorrere dal 2015 gli impianti di cui al Titolo III e IV accedono alle tariffe incentivanti previste per gli impianti di cui al Titolo II, concorrendo alla formazione dei livelli di costo e degli obiettivi indicativi di potenza di cui alla tabella 2.8.

Relativamente agli impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica, il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

(MATTM) definirà, con proprio decreto, le caratteristiche di innovazione tecnologica, i requisiti tecnici, le tariffe incentivanti ed i requisiti per l'accesso.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti che abbiano rispettato le regole di ammissione agli incentivi indicate nel Decreto è incentivata a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, per un periodo di 20 anni e la tariffa è costante in moneta corrente per tutta la durata dell'incentivazione.

Il periodo di diritto alle tariffe incentivanti è considerato al netto di eventuali interruzioni dovute a problematiche connesse alla sicurezza della rete ovvero a eventi calamitosi, riconosciuti come tali dalle competenti autorità.

I grandi impianti che sono entrati in esercizio entro il 31 agosto 2011 hanno avuto accesso diretto alle tariffe incentivanti, fatto salvo l'onere di comunicazione al GSE dell'avvenuta entrata in esercizio entro 15 giorni solari dalla stessa.

I grandi impianti, con data di entrata in esercizio successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2012, per accedere alle tariffe incentivanti devono risultare iscritti in posizione utile a uno dei registri, predisposti con bandi periodici dal GSE, e certificare la fine lavori dell'impianto.

Il Soggetto Responsabile, entro quindici giorni solari dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, deve presentare al GSE la richiesta dell'incentivo.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporta la non ammissibilità alle tariffe incentivanti per il periodo intercorrente fra la data di entrata in esercizio e la data della comunicazione al soggetto attuatore.

Per tutte le categorie la tariffa incentivante spettante è quella vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto³.

Nelle tabelle 2.10 e 2.11 si riportano le tariffe incentivanti previste per l'anno 2011 suddivise per categoria:

Intervallo di potenza	Giugno 2011		Luglio 2011		Agosto 2011	
	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
1 ≤ P ≤ 3	0,387	0,334	0,379	0,337	0,368	0,327
3 < P ≤ 20	0,356	0,319	0,349	0,312	0,339	0,303
20 < P ≤ 200	0,338	0,306	0,331	0,300	0,321	0,291
200 < P ≤ 1000	0,325	0,291	0,315	0,276	0,303	0,263
1000 < P ≤ 5000	0,314	0,277	0,298	0,264	0,280	0,250
P > 5000	0,299	0,264	0,284	0,251	0,269	0,238

Tabella 2.10 – Le tariffe per gli impianti fotovoltaici per i mesi di giugno, luglio e agosto 2011

³ Per gli anni 2011 e 2012 la tariffa incentivante spettante ai grandi impianti è quella vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto, purché l'impianto stesso sia stato iscritto nel registro in posizione tale da rientrare nei limiti specifici di costo del periodo di riferimento. Ai grandi impianti, entrati comunque in esercizio commerciale dal 31 agosto 2011 al 31 dicembre 2012, senza essere iscritti nei registri in posizione tale da rientrare nei limiti specifici di costo del periodo di riferimento, per i quali i Soggetti Responsabili chiederanno l'ammissione agli incentivi a partire dal 2013, sarà attribuita una data convenzionale di entrata in esercizio per la determinazione della spettante tariffa e per la decorrenza del periodo di incentivazione, coincidente con il primo giorno del semestre nel quale viene effettuata la richiesta al GSE.

Intervallo di potenza	Settembre 2011		Ottobre 2011		Novembre 2011		Dicembre 2011	
	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
1 ≤ P ≤ 3	0,361	0,316	0,345	0,302	0,320	0,281	0,298	0,261
3 < P ≤ 20	0,325	0,289	0,310	0,276	0,288	0,256	0,268	0,238
20 < P ≤ 200	0,307	0,271	0,293	0,258	0,272	0,240	0,253	0,224
200 < P ≤ 1000	0,298	0,245	0,285	0,233	0,265	0,210	0,246	0,189
1000 < P ≤ 5000	0,278	0,243	0,256	0,223	0,233	0,201	0,212	0,181
P > 5000	0,264	0,231	0,243	0,212	0,221	0,191	0,199	0,172

Tabella 2.11 – Le tariffe per gli impianti fotovoltaici per i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2011

Il Titolo III del Decreto relativo al quarto conto stabilisce che gli impianti fotovoltaici che utilizzano moduli non convenzionali e componenti speciali sviluppati per integrarsi e sostituire elementi architettonici degli edifici hanno diritto a specifiche tariffe incentivanti, riportate nella Tabella 2.12:

Intervallo di potenza	Tariffa corrispondente
[kW]	[€/kWh]
1 ≤ P ≤ 20	0,427
20 < P ≤ 200	0,388
P > 200	0,359

Tabella 2.12 – Tariffe per gli impianti integrati con caratteristiche innovative per l'anno 2011

Per gli impianti fotovoltaici a concentrazione possono beneficiare delle tariffe incentivanti riportate in tabella 2.13 le persone giuridiche e i soggetti pubblici: sono quindi espressamente escluse le persone fisiche e i condomini.

Intervallo di potenza	Tariffa corrispondente
[kW]	[€/kWh]
1 ≤ P ≤ 200	0,359
200 < P ≤ 1000	0,310
P > 1000	0,272

Tabella 2.13 – Le tariffe per gli impianti fotovoltaici a concentrazione per l'anno 2011

2.5 Il premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia

L'articolo 7 del DM 19 febbraio 2007 ha introdotto la possibilità di ottenere maggiorazioni delle tariffe incentivanti, spettanti ad impianti che operano in regime di scambio sul posto, a seguito di interventi di riqualificazione energetica dell'edificio o unità immobiliare servito/a dall'impianto fotovoltaico e per nuovi edifici particolarmente performanti. La domanda di ammissione al premio è correlata alla richiesta di concessione della tariffa incentivante.

Il secondo Conto Energia prevedeva per impianti installati sugli edifici esistenti, che hanno avuto accesso alle tariffe incentivanti del DM 19 febbraio 2007, una maggiorazione percentuale della tariffa riconosciuta pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria; per i nuovi edifici l'ottenimento della maggiorazione del 30% sulla tariffa incentivante era legato al raggiungimento di una prestazione energetica per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 50% rispetto ai limiti del Decreto Legislativo 192/05 e successive modifiche e integrazioni.

Il terzo e quarto Conto Energia prevedono per impianti fotovoltaici installati su edifici esistenti, che hanno avuto accesso alle tariffe incentivanti previste dal DM 6 agosto 2010 e dal DM 5 maggio 2011, una maggiorazione percentuale della tariffa riconosciuta pari alla metà della percentuale di riduzione degli indici di prestazione energetica estiva e invernale dell'involucro edilizio relativi all'edificio o all'unità immobiliare.

Per impianti fotovoltaici installati su edifici di nuova costruzione, che hanno avuto accesso alle tariffe previste dal terzo e quarto Conto Energia, è previsto un premio aggiuntivo nella misura del 30% della tariffa incentivante riconosciuta, qualora i predetti edifici conseguano una prestazione energetica per il raffrescamento estivo dell'involucro di almeno il 50% inferiore ai valori minimi di cui all'articolo 4, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 nonché una prestazione energetica per la climatizzazione invernale di almeno il 50% inferiore ai valori minimi indicati nel DPR 59/09.

2.6 La richiesta della tariffa incentivante e del premio

Per richiedere le tariffe incentivanti e l'eventuale premio abbinato all'uso efficiente dell'energia, ai sensi del Conto Energia, il Soggetto Responsabile deve aver utilizzato le modalità operative descritte nella guida all'incentivazione, pubblicata sul sito web del GSE nella sezione relativa al fotovoltaico.

In particolare, dal dicembre 2010 il Soggetto Responsabile deve aver fatto pervenire al GSE la richiesta dell'incentivo o la richiesta di iscrizione al registro in formato telematico registrandosi sull'apposito portale predisposto (<https://applicazioni.gse.it>), completa di tutti i documenti previsti, entro i termini previsti dalla normativa di riferimento (per il Quarto Conto Energia la richiesta deve pervenire al GSE entro 15 giorni dalla data di entrata in esercizio).

La valutazione della documentazione, pervenuta al GSE, è eseguita in conformità ad una procedura di riferimento per la verifica dei requisiti di riconoscimento della tariffa incentivante, redatta con l'obiettivo di garantire a tutti i soggetti responsabili trasparenza ed equità di trattamento.

Il GSE, dopo aver esaminato la documentazione, comunica al Soggetto Responsabile la tariffa incentivante riconosciuta all'impianto.

Nel caso in cui la documentazione presentata risulti incompleta, il GSE richiede al Soggetto Responsabile le necessarie integrazioni che devono pervenire entro i tempi stabiliti in base al decreto di riferimento, pena l'esclusione dalle tariffe incentivanti.

3. Impianti ammessi all'incentivazione

Le richieste di incentivazione globalmente pervenute al GSE entro il 31/12/2011 sono state circa 327.000, nell'anno solare 2011 sono pervenute oltre 171.000 richieste.

Nel solo mese di giugno si è registrato un picco di circa 25.000 istanze, che hanno riguardato sia domande di riconoscimento della tariffa incentivante relative a più Conti Energia, i quali si sono sovrapposti nello stesso periodo, che iscrizioni al primo registro del quarto Conto Energia.

Per far fronte a questa crescente numerosità il GSE ha modificato le procedure operative, estendendo l'attività di valutazione delle richieste anche a gruppi universitari esterni, a supporto delle risorse interne dedicate a quest'attività. Nel corso dell'anno 2011 sono state valutate 149.700 richieste.

I diagrammi di figura 3.1 e 3.2 riportano l'andamento temporale dell'arrivo delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante dal primo gennaio 2008 al 31 dicembre 2011.

Sulla base dei dati disponibili alla fine di gennaio 2012, gli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2011, suddivisi per regione e classe di potenza, sono riportati in tabella 3.3. La tabella 3.4 riporta, invece, gli impianti entrati in esercizio nel solo anno 2011.

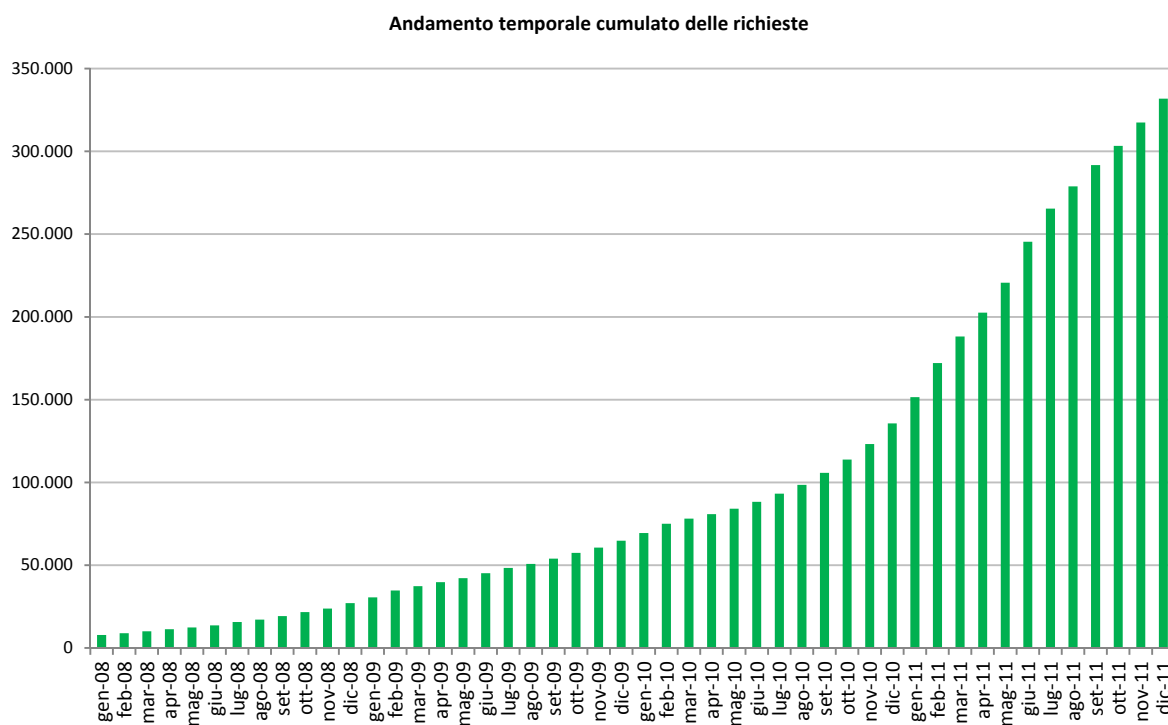


Figura 3.1 – Conto Energia: andamento mensile delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante pervenute al GSE.

Distribuzione dell'arrivo delle comunicazioni del Conto Energia

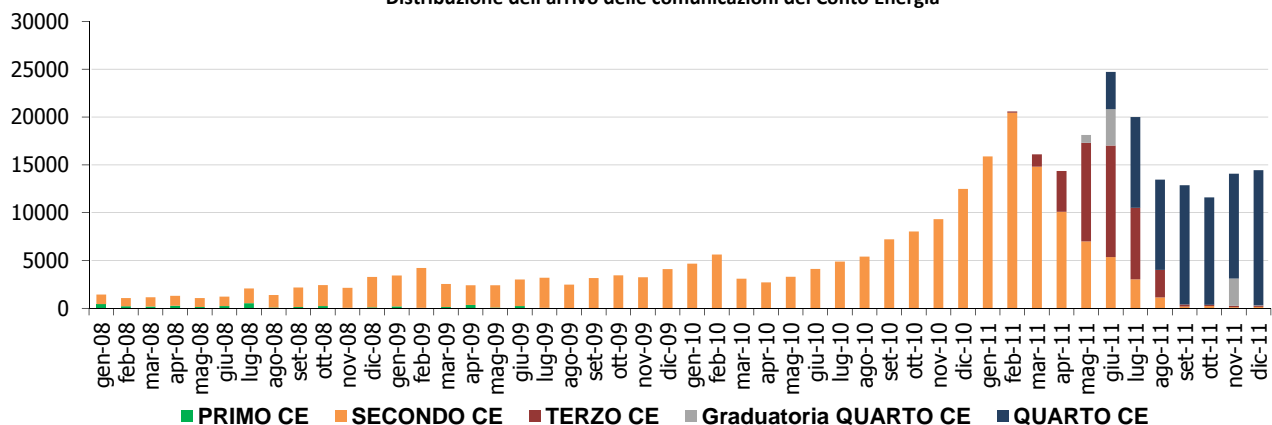


Figura 3.2 – Conto Energia: andamento mensile delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante pervenute al GSE.

REGIONE	CLASSE 1 : 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2: 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3: 20 kW < P ≤ 200 kW		CLASSE 4: 200 kW < P ≤ 1000 kW		CLASSE 5: 1000 kW < P ≤ 5000 kW		CLASSE 6: P > 5000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	6.962	19.361	12.457	95.739	1.619	112.538	1.617	1.419.855	54	167.776	38	369.017	22.747	2.184.285
LOMBARDIA	17.809	48.800	23.536	187.907	5.996	480.625	885	488.921	55	97.503	2	11.884	48.283	1.315.640
EMILIA ROMAGNA	11.260	29.610	14.684	124.834	3.915	312.543	797	501.437	134	247.292	4	48.656	30.794	1.264.373
VENETO	13.194	36.355	26.834	194.040	4.008	321.746	662	386.064	40	61.233	13	154.859	44.751	1.154.297
PIEMONTE	7.636	20.954	12.369	111.908	3.051	245.610	779	468.340	90	195.933	4	25.730	23.929	1.068.476
SICILIA	6.352	17.889	11.592	88.331	1.124	86.900	385	281.465	73	208.085	21	176.423	19.547	859.092
LAZIO	6.477	17.400	9.928	72.907	909	70.839	297	186.010	90	240.803	29	270.509	17.730	858.468
MARCHE	4.090	11.041	5.521	46.953	1.557	130.267	737	467.047	48	108.948	3	20.898	11.956	785.154
TOSCANA	6.500	17.491	9.006	76.271	1.509	123.858	288	178.967	25	43.798	3	26.596	17.331	466.981
ABRUZZO	1.729	4.800	4.792	41.204	736	61.488	313	225.455	50	105.161	2	11.851	7.622	449.957
SARDEGNA	5.726	16.113	8.134	59.209	465	36.526	142	83.815	53	126.433	9	80.106	14.529	402.201
CAMPANIA	2.923	8.199	5.955	45.103	647	50.176	155	94.177	40	105.215	8	68.832	9.728	371.702
UMBRIA	3.075	8.655	3.804	31.239	801	56.764	262	178.476	20	43.203	-	-	7.962	318.336
TRENTINO ALTO ADIGE	5.741	16.246	6.986	72.366	1.883	131.269	168	73.681	2	3.490	-	-	14.780	297.053
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.453	12.455	11.328	80.620	1.255	92.774	96	56.335	13	30.377	3	21.728	17.148	294.289
CALABRIA	2.526	7.164	5.435	43.383	489	36.508	157	84.258	24	50.631	2	13.177	8.633	235.121
BASILICATA	964	2.729	1.767	16.729	679	40.242	242	151.638	3	4.828	1	5.216	3.656	221.382
MOLISE	318	897	1.011	8.886	171	12.793	73	56.480	10	31.186	1	6.500	1.584	116.742
LIGURIA	1.370	3.562	1.556	12.058	203	15.895	33	17.462	3	4.167	-	-	3.165	53.144
VALLE D'AOSTA	336	923	646	5.870	68	5.212	2	1.440	-	-	-	-	1.052	13.445
Totale ITALIA	109.441	300.642	177.341	1.415.558	31.085	2.424.573	8.090	5.401.324	827	1.876.061	143	1.311.980	326.927	12.730.138

Tabella 3.3 – Impianti, cumulativamente entrati in esercizio al 31 dicembre 2011 e realizzati ai sensi del Conto Energia, suddivisi per classe di potenza⁴e regione

⁴ I dati includono gli impianti che hanno comunicato la fine lavori ai sensi della legge 129/10 che sono entrati in esercizio e hanno trasmesso la richiesta di incentivazione al GSE

REGIONE	CLASSE 1 : 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2: 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3: 20 kW < P ≤ 200 kW		CLASSE 4: 200 kW < P ≤ 1000 kW		CLASSE 5: 1000 kW < P ≤ 5000 kW		CLASSE 6: P > 5000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	3.637	10.324	7.268	57.442	1.027	77.006	1.082	937.201	48	149.388	30	271.465	13.092	1.502.825
LOMBARDIA	7.773	21.717	12.303	100.322	4.213	347.073	697	392.875	37	69.879	2	11.884	25.025	943.751
EMILIA ROMAGNA	5.081	13.350	7.896	70.249	2.662	221.649	601	390.949	77	156.112	4	48.656	16.321	900.966
VENETO	5.978	16.723	14.960	111.443	2.955	245.377	540	326.454	34	54.334	11	71.746	24.478	826.075
PIEMONTE	2.757	7.732	6.066	57.829	2.084	174.719	632	390.865	63	145.931	4	25.730	11.606	802.806
SICILIA	3.032	8.682	7.292	58.109	838	67.482	326	241.733	61	175.553	19	154.575	11.568	706.135
LAZIO	2.896	7.940	5.363	40.350	598	49.914	245	155.190	73	204.863	16	153.515	9.191	611.772
MARCHE	1.700	4.680	2.844	25.577	1.040	92.164	573	378.514	35	78.740	3	20.898	6.195	600.571
TOSCANA	866	2.462	2.670	23.257	509	43.971	272	202.695	47	99.738	2	11.851	4.366	383.974
ABRUZZO	2.580	7.114	4.449	38.795	1.046	88.855	218	139.690	18	28.653	3	26.596	8.314	329.704
SARDEGNA	2.128	6.083	4.279	31.968	350	29.116	106	59.885	40	99.376	8	74.280	6.911	300.708
CAMPANIA	1.414	4.036	3.725	28.323	427	36.263	117	71.651	39	102.673	7	48.422	5.729	291.368
UMBRIA	1.481	4.162	1.991	17.605	512	39.117	210	147.292	17	36.187	-	-	4.211	244.363
TRENTINO ALTO ADIGE	1.729	4.861	5.486	41.577	973	72.864	79	46.224	9	22.557	2	13.249	8.278	201.332
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.282	3.696	3.311	28.065	299	24.375	124	65.560	20	42.102	2	13.177	5.038	176.976
CALABRIA	437	1.250	1.109	11.021	250	18.346	209	131.044	3	4.828	1	5.216	2.009	171.705
BASILICATA	2.213	6.363	2.528	27.512	904	67.133	56	23.981	1	2.145	-	-	5.702	127.134
MOLISE	164	470	701	6.292	123	9.485	65	51.608	8	26.478	1	6.500	1.062	100.833
LIGURIA	461	1.244	826	6.560	147	12.130	28	15.310	2	3.089	-	-	1.464	38.334
VALLE D'AOSTA	189	530	410	3.532	44	3.710	1	1.000	-	-	-	-	644	8.772
Totale ITALIA	47.798	133.421	95.477	785.828	21.001	1.720.748	6.181	4.169.721	632	1.502.627	115	957.759	171.204	9.270.104

Tabella 3.4 – Impianti, entrati in esercizio nel 2011 e realizzati ai sensi del Conto Energia, suddivisi per classe di potenza⁵e regione

3.1 Impianti realizzati con il primo Conto Energia

Il GSE, a partire dal 2006, ha iniziato a valutare le comunicazioni inviate da parte dei Soggetti Responsabili relative agli adempimenti successivi alla fase di ammissione. La situazione, aggiornata al 31 dicembre 2011, è riportata in tabella 3.5.

Potenza (kW)	impianti ammessi		impianti entrati in esercizio	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
1 ≤ P ≤ 20	7.176	51.400	3.967	25.446
20 < P ≤ 50	5.105	237.200	1.647	73.998
50 < P ≤ 1000	152	99.100	114	63.999
TOTALE	12.433	387.700	5.728	163.443

Tabella 3.5 – risultati al 31 dicembre 2011 del primo Conto Energia.

⁵ I dati includono gli impianti che hanno comunicato la fine lavori ai sensi della legge 129/10 e che successivamente sono entrati in esercizio e hanno trasmesso la richiesta di incentivazione al GSE

I valori riportati sono da considerarsi definitivi, per cui il bilancio del primo Conto Energia si è chiuso con l'entrata in esercizio di circa il 47% in numero e di circa il 44% in potenza del totale degli impianti ammessi nella fase istruttoria.

In particolare, la tabella 3.6 illustra la distribuzione per regione e per taglia degli impianti in esercizio.

REGIONE	CLASSE 1: 1 ≤ P ≤ 20 kW		CLASSE 2: 20 kW < P ≤ 50 kW		CLASSE 3: 50 kW < P ≤ 1000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	316	2.106	234	10.815	19	13.413	569	26.335
BASILICATA	49	489	294	14.237	4	2.229	347	16.955
EMILIA ROMAGNA	472	2.686	204	8.597	7	2.772	683	14.055
TRENTINO ALTO ADIGE	168	1.039	126	5.636	9	4.433	303	11.108
CALABRIA	71	529	64	3.028	10	7.181	145	10.738
MARCHE	221	1.408	99	4.378	9	3.940	329	9.726
SICILIA	226	1.350	69	3.253	10	5.078	305	9.682
TOSCANA	238	1.806	42	1.709	7	4.512	287	8.028
CAMPANIA	105	939	53	2.428	5	4.410	163	7.778
LOMBARDIA	601	3.380	96	4.042	4	332	701	7.753
LAZIO	275	1.763	54	2.561	4	3.372	333	7.696
VENETO	397	2.469	75	3.147	4	1.571	476	7.188
SARDEGNA	92	545	24	1.083	6	5.094	122	6.722
PIEMONTE	207	1.440	68	2.745	5	2.208	280	6.394
UMBRIA	162	1.308	89	3.855	2	560	253	5.722
ABRUZZO	56	498	36	1.626	5	1.836	97	3.960
FRIULI VENEZIA GIULIA	210	1.178	7	324	2	707	219	2.209
LIGURIA	90	432	9	351	1	51	100	833
MOLISE	11	80	4	159	1	301	16	540
VALLE D'AOSTA	-	-	1	46	-	-	1	46
Totale ITALIA	3.967	25.446	1.648	74.023	114	63.999	5.729	163.468

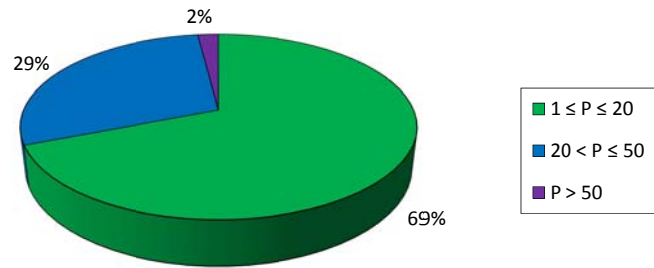
Tabella 3.6 – Impianti in esercizio al 31 dicembre 2011 realizzati ai sensi del primo Conto Energia suddivisi per classe di potenza e regione.

Dalla tabella 3.6, inoltre, si evidenzia la seguente distribuzione della potenza media per tipologia di taglia:

1 kW ≤ P ≤ 20 kW	Potenza media: 6,4 kW
20 kW < P ≤ 50 kW	Potenza media: 44,92 kW
P > 50 kW	Potenza media: 561,40 kW

Le tabelle e i diagrammi della figura 3.7 evidenziano la distribuzione percentuale del numero e della potenza degli impianti realizzati, suddivisi per taglia.

Classi di potenza	Numero
$1 \leq P \leq 20$	3.967
$20 < P \leq 50$	1.648
$P > 50$	114
TOT	5.729



Classi di potenza	Potenza (kW)
$1 \leq P \leq 20$	25.446
$20 < P \leq 50$	74.023
$P > 50$	63.999
TOT	163.468

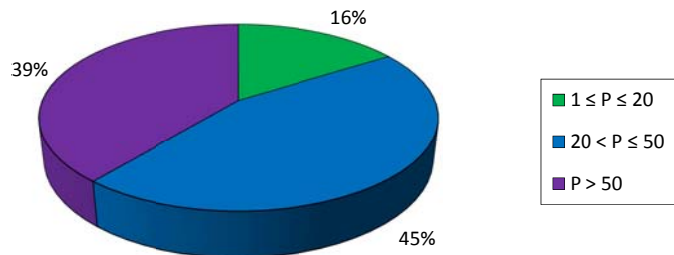


Figura 3.7 - Numero e potenza degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2011, ai sensi del primo Conto Energia, suddivisi per classe di potenza.

I diagrammi di figura 3.8 riportano, infine, la suddivisione degli impianti del primo Conto Energia in interventi architettonicamente integrati e non integrati sempre per numero d'impianti e per potenza installata.

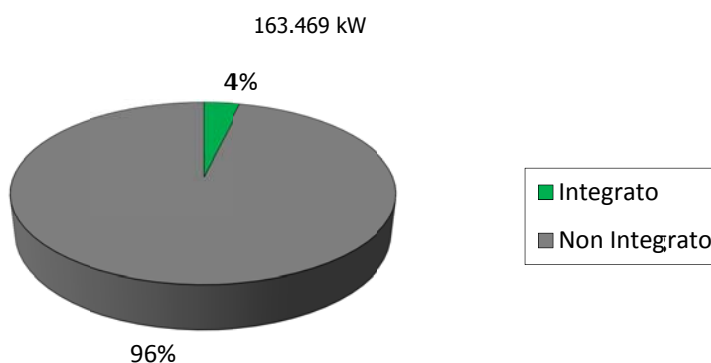
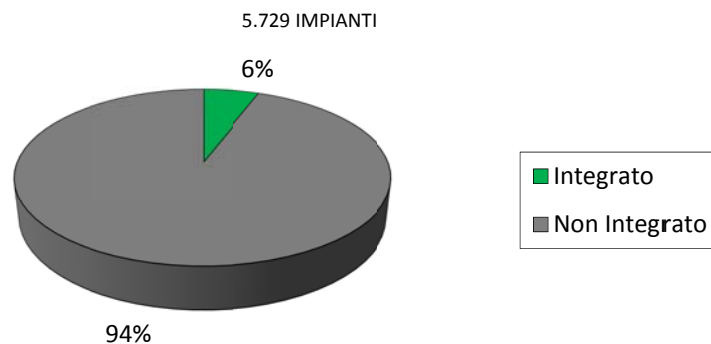


Figura 3.8 – Suddivisione percentuale per tipologia installativa degli impianti in esercizio con il primo Conto Energia.

3.2 Impianti realizzati col secondo Conto Energia e la legge 129/10

Il GSE ha avviato l'attività di valutazione per le richieste di accesso alle tariffe incentivanti realizzate con il Secondo Conto Energia a partire dall'aprile 2007 (data di emanazione della Delibera dell'AEEG 90/07).

La norma prevedeva un limite di potenza pari a 1.200 MW, già raggiunti nel giugno 2010. Successivamente, durante l'operatività del periodo di moratoria, è stato emanato il DM 6/08/2010 (terzo Conto Energia) che ha chiuso il secondo Conto Energia al 31/12/2010.

L'attività è, però, proseguita anche nel corso del 2011 per la gestione degli impianti i cui Soggetti Responsabili hanno richiesto l'accesso ai benefici della legge 129/10.

In tabella 3.9 si riporta la suddivisione per regione e classe di potenza degli impianti entrati in esercizio nell'anno 2011 (legge 129/10), mentre in tabella 3.10 si riporta il totale cumulato degli impianti che hanno beneficiato delle tariffe del secondo Conto Energia al 31/12/2011.

REGIONE	CLASSE 1: 1 ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2: 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3: P > 20 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	889	2.506	1.999	16.697	975	607.690	3.863	626.893
BASILICATA	1.775	4.945	3.497	30.239	2.197	357.804	7.469	392.988
EMILIA ROMAGNA	1.708	4.758	4.622	36.293	1.829	324.377	8.159	365.429
TRENTINO ALTO ADIGE	773	2.158	1.986	19.241	1.396	324.436	4.155	345.835
CALABRIA	1.494	3.959	2.618	23.713	1.510	300.376	5.622	328.048
MARCHE	492	1.318	902	8.529	771	243.036	2.165	252.882
SICILIA	878	2.494	2.174	17.827	512	211.068	3.564	231.390
TOSCANA	791	2.137	1.591	12.491	369	167.975	2.751	182.602
CAMPANIA	255	718	867	8.244	315	110.534	1.437	119.496
LOMBARDIA	677	1.827	1.456	13.854	528	103.467	2.661	119.148
LAZIO	288	807	626	5.626	290	90.276	1.204	96.709
VENETO	351	993	922	7.744	268	85.436	1.541	94.174
SARDEGNA	599	1.705	1.187	9.671	188	71.797	1.974	83.173
PIEMONTE	512	1.438	1.959	15.986	600	58.800	3.071	76.224
UMBRIA	323	917	848	7.512	191	50.080	1.362	58.509
ABRUZZO	92	259	279	2.962	173	49.311	544	52.532
FRIULI VENEZIA GIULIA	232	663	618	6.877	349	35.613	1.199	43.153
LIGURIA	38	108	168	1.510	63	23.352	269	24.969
MOLISE	124	334	292	2.576	83	16.034	499	18.944
VALLE D'AOSTA	23	65	62	617	18	1.429	103	2.112
Totale ITALIA	12.314	34.110	28.673	248.209	12.625	3.232.890	53.612	3.515.209

Tabella 3.9 – impianti entrati in esercizio nel 2011 realizzati ai sensi del secondo Conto Energia (Legge 129/10) suddivisi per classe di potenza e regione

REGIONE	CLASSE 1: 1 ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2: 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3: P > 20 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	4.101	11.289	6.985	53.142	1.863	1.217.588	12.949	1.282.018
BASILICATA	11.534	31.371	14.406	115.101	4.086	610.653	30.026	757.125
EMILIA ROMAGNA	8.767	24.001	16.256	116.811	2.933	545.651	27.956	686.463
TRENTINO ALTO ADIGE	7.463	19.709	9.144	76.122	2.805	581.569	19.412	677.400
CALABRIA	5.581	15.217	8.153	72.043	2.464	517.851	16.198	605.111
MARCHE	2.787	7.468	3.453	28.709	1.357	391.562	7.597	427.738
SICILIA	4.260	11.325	5.993	43.555	704	366.721	10.957	421.601
TOSCANA	4.088	11.430	6.358	46.969	792	316.265	11.238	374.665
CAMPANIA	4.504	11.993	5.868	49.734	1.019	186.669	11.391	248.397
LOMBARDIA	3.715	10.440	4.953	50.798	1.306	140.726	9.974	201.964
LAZIO	1.101	3.017	2.950	25.731	545	152.772	4.596	181.519
VENETO	4.159	11.651	4.988	36.451	323	129.842	9.470	177.944
SARDEGNA	3.163	8.850	7.664	54.033	895	104.088	11.722	166.972
PIEMONTE	1.833	5.088	3.074	23.653	470	137.989	5.377	166.731
UMBRIA	1.843	5.205	2.316	18.047	543	141.708	4.702	164.960
ABRUZZO	1.547	4.330	2.921	22.355	344	79.231	4.812	105.916
FRIULI VENEZIA GIULIA	618	1.736	889	8.182	337	75.336	1.844	85.254
LIGURIA	188	526	471	4.033	116	35.779	775	40.338
MOLISE	976	2.527	989	7.767	135	22.627	2.100	32.922
VALLE D'AOSTA	170	458	298	2.956	42	3.325	510	6.739
Totale ITALIA	72.398	197.632	108.129	856.192	23.079	5.757.952	203.606	6.811.775

Figura 3.10 – Impianti in esercizio globalmente realizzati ai sensi del secondo Conto Energia suddivisi per classe di potenza e regione

Il diagramma di figura 3.11 evidenzia il numero e la potenza degli impianti entrati in esercizio suddivisi per classe di potenza.

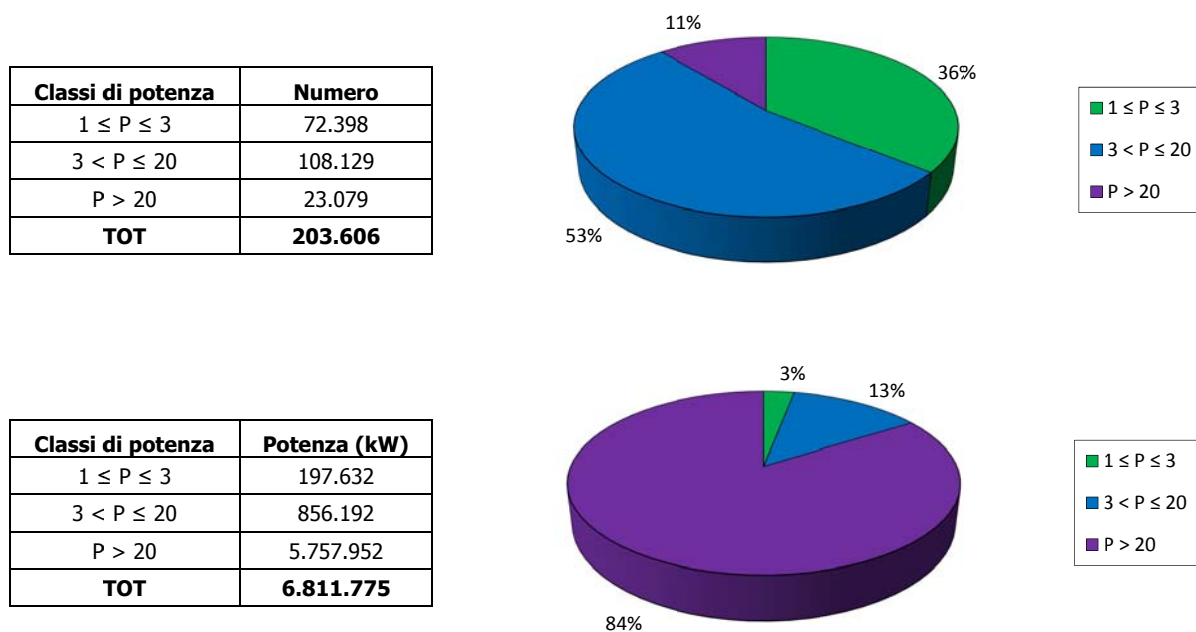


Figura 3.11 - Numero e potenza degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2011, ai sensi del secondo Conto Energia, suddivisi per classe di potenza.

La potenza media per tipologia di taglia è risultata la seguente:

$1 \text{ kW} \leq P \leq 3 \text{ kW}$	Potenza media: 2,73 kW
$3 \text{ kW} < P \leq 20 \text{ kW}$	Potenza media: 7,92 kW
$P > 20 \text{ kW}$	Potenza media: 249,49 kW

Il diagramma di figura 3.12 illustra la suddivisione del numero e della potenza degli impianti per tipologia d'intervento con riferimento al grado di integrazione architettonica.

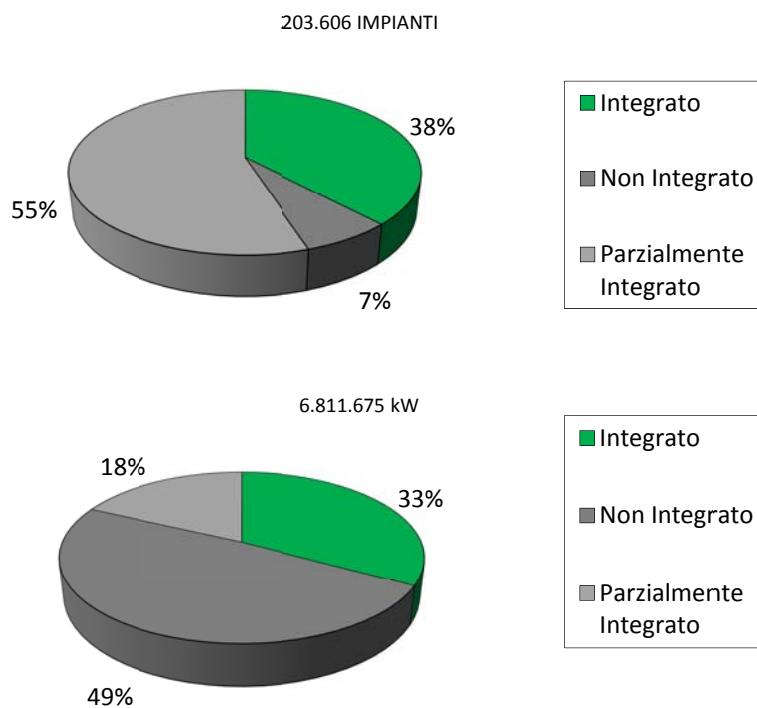


Figura 3.12 – Suddivisione percentuale per tipologia installativa degli impianti in esercizio con il secondo Conto Energia.

3.3 Impianti realizzati col terzo Conto Energia

Il GSE ha valutato le richieste di riconoscimento della tariffa incentivante per gli impianti entrati in esercizio nel rispetto delle regole del terzo Conto Energia, entrati in esercizio dal primo gennaio al 31 maggio 2011.

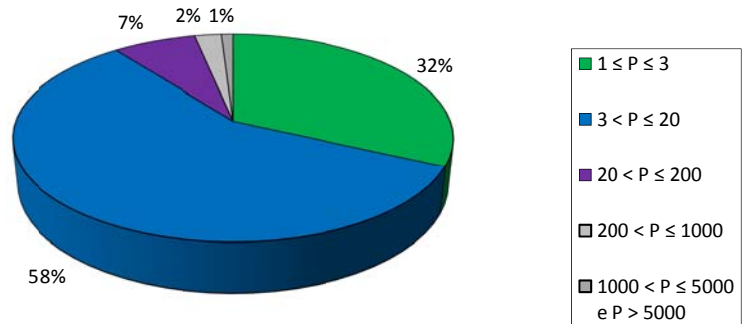
Gli impianti fotovoltaici sono stati 38.115 per una potenza di 1.531 MW. Nella tabella 3.13 si riporta la suddivisione per regione e classe di potenza.

REGIONE	CLASSE 1 : 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2: 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3: 20 kW < P ≤ 200 kW		CLASSE 4: 200 kW < P ≤ 1000 kW		CLASSE 5: 1000 kW < P ≤ 5000 kW		CLASSE 6: P > 5000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	793	2.232	1.563	12.186	125	9.707	101	88.151	11	31.128	5	38.722	2.598	182.127
LOMBARDIA	1.145	3.017	1.665	13.894	318	25.352	93	68.684	12	27.986	1	11.249	3.234	150.182
EMILIA ROMAGNA	2.054	5.728	2.979	23.562	593	47.115	89	50.544	13	22.985	-	-	5.728	149.934
VENETO	770	2.123	1.211	8.821	74	6.491	46	27.680	22	60.044	4	41.491	2.127	146.649
PIEMONTE	391	1.086	598	4.982	109	10.183	92	67.254	18	38.938	1	5.709	1.209	128.151
SICILIA	625	1.740	1.236	11.788	217	17.915	90	57.568	8	19.901	2	13.189	2.178	122.100
LAZIO	728	2.092	1.511	10.917	137	11.157	51	38.616	14	37.467	2	15.162	2.443	115.411
MARCHE	1.589	4.436	3.641	26.210	342	26.018	57	32.354	3	3.596	1	11.964	5.633	104.578
TOSCANA	606	1.664	966	8.042	150	12.699	39	27.283	4	5.803	2	16.627	1.767	72.119
ABRUZZO	390	1.117	933	6.782	57	5.330	20	12.210	7	12.074	3	23.648	1.410	61.161
SARDEGNA	210	593	660	5.675	61	5.362	37	29.241	11	17.350	-	-	979	58.221
CAMPANIA	379	1.061	388	3.408	78	5.659	46	33.717	4	7.603	-	-	895	51.448
UMBRIA	490	1.409	979	7.043	32	2.493	32	19.234	8	16.640	-	-	1.541	46.818
TRENTINO ALTO ADIGE	510	1.425	1.372	9.867	177	14.950	12	7.418	1	2.010	-	-	2.072	35.670
FRIULI VENEZIA GIULIA	877	2.532	893	9.622	190	13.826	8	3.600	1	2.145	-	-	1.969	31.725
CALABRIA	346	996	778	5.854	27	1.936	20	10.677	4	7.233	-	-	1.175	26.696
BASILICATA	109	310	237	2.211	40	3.367	28	17.336	1	1.151	-	-	415	24.375
MOLISE	36	104	155	1.298	10	584	11	9.827	1	4.994	-	-	213	16.807
LIGURIA	127	344	199	1.492	19	1.260	2	1.508	-	-	-	-	347	4.604
VALLE D'AOSTA	46	129	128	1.005	8	799	-	-	-	-	-	-	182	1.934
Totale ITALIA	12.221	34.138	22.092	174.659	2.764	222.202	874	602.902	143	319.048	21	177.761	38.115	1.530.710

Figura 3.13 – Impianti entrati in esercizio nel 2011 realizzati ai sensi del terzo Conto Energia suddivisi per classe di potenza e regione

Le tabelle e i diagrammi della figura 3.14 evidenziano la distribuzione percentuale del numero e della potenza degli impianti realizzati, suddivisi per taglia.

Classi di potenza	Numero
$1 \leq P \leq 3$	12.221
$3 < P \leq 20$	22.092
$20 < P \leq 200$	2.764
$200 < P \leq 1000$	874
$1000 < P \leq 5000$	143
$P > 5000$	21
TOT	38.115



Classi di potenza	Potenza (kW)
$1 \leq P \leq 3$	34.138
$3 < P \leq 20$	174.659
$20 < P \leq 200$	222.202
$200 < P \leq 1000$	602.902
$1000 < P \leq 5000$	319.048
$P > 5000$	177.761
TOT	1.530.710

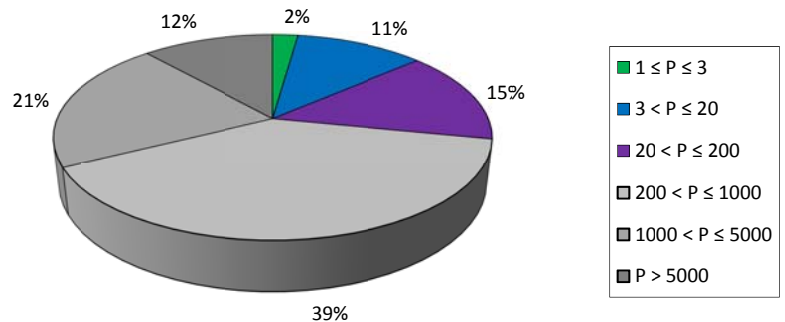


Figura 3.14 – Numero e potenza degli impianti in esercizio nel 2011, ai sensi del terzo Conto Energia, suddivisi per classe di potenza

La potenza media per tipologia di taglia è risultata la seguente:

$1 \text{ kW} \leq P \leq 3 \text{ kW}$	Potenza media: 2,79 kW
$3 \text{ kW} < P \leq 20 \text{ kW}$	Potenza media: 7,90 kW
$20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$	Potenza media: 80,39 kW
$200 \text{ kW} < P \leq 1000 \text{ kW}$	Potenza media: 689,82 kW
$1000 \text{ kW} < P \leq 5000 \text{ kW}$	Potenza media: 2231,10 kW
$P > 5000 \text{ kW}$	Potenza media: 8464,81 kW

Il diagramma di figura 3.15 illustra la suddivisione del numero e della potenza degli impianti per tipologia d'intervento con riferimento alla modalità di installazione.

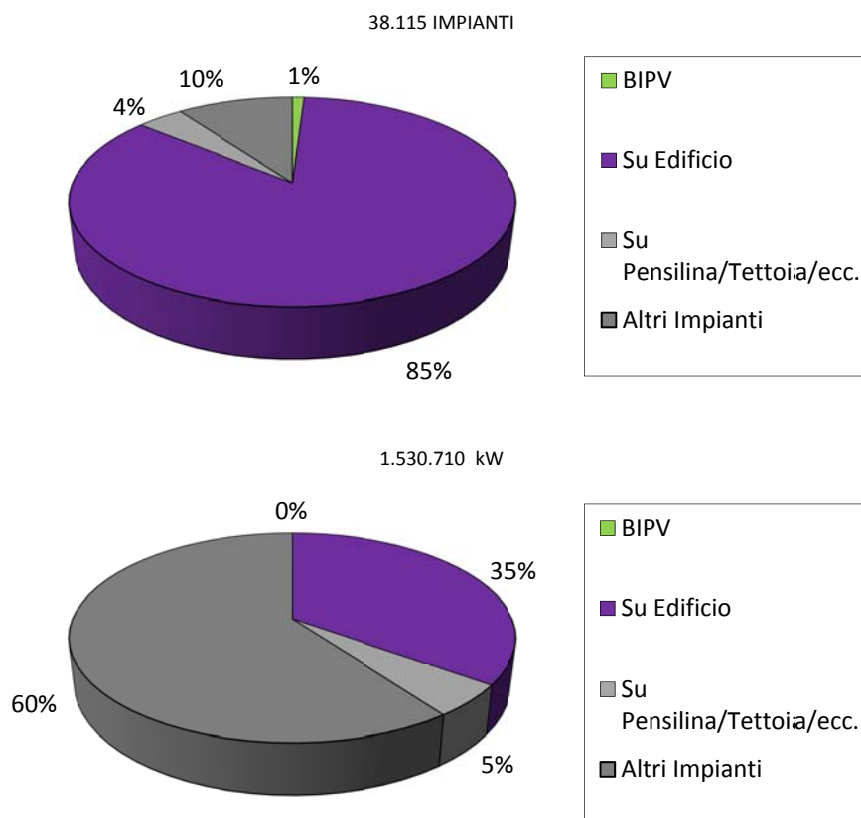


Figura 3.15 – Suddivisione percentuale per tipologia installativa degli impianti in esercizio con il terzo Conto Energia

3.3.1 Impianti integrati con caratteristiche innovative (Titolo III)

Il GSE nel 2011 ha valutato le richieste di riconoscimento della tariffa incentivante per impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, secondo quanto stabilito dal Titolo III del terzo Conto Energia.

Al 31/12/2011 sono pervenute al GSE 521 richieste per impianti fotovoltaici installati prevalentemente su coperture di edifici. La fase istruttoria relativa alla valutazione di tali richieste ha evidenziato criticità dovute al mancato rispetto dei requisiti fissati per accedere a queste specifiche tariffe riservate a moduli e componenti speciali sviluppati per integrarsi e sostituire elementi architettonici degli edifici. Il GSE ha verificato la non ammissibilità alle tariffe previste dal Titolo III per circa il 38% degli impianti.

3.3.2 Impianti a concentrazione (Titolo IV)

Il terzo Conto Energia ha introdotto per la prima volta in Italia l'incentivazione degli impianti fotovoltaici a concentrazione.

Nel corso del 2011 è pervenuta una richiesta di incentivazione per un impianto di potenza pari a 25 kW e fattore di concentrazione geometrico 520.

3.4 Impianti realizzati con il quarto Conto Energia

Nel corso dell'anno 2011 il GSE ha gestito le richieste di ammissione agli incentivi previsti dal quarto Conto Energia.

Una delle novità del predetto Conto Energia è stata la distinzione tra piccoli e grandi impianti, così come definiti al paragrafo 2.4, al fine di poter gestire l'introduzione del registro per il controllo dei costi globali degli incentivi.

Per i grandi impianti entrati in esercizio dopo il 31/08/2011, l'accesso agli incentivi previsti dal quarto Conto Energia è stato regolato mediante l'iscrizione ad un apposito registro per allocare le risorse associate a un determinato periodo di riferimento e riportate in tabella 2.7 del paragrafo 2.4.

Le richieste di incentivazione per impianti fotovoltaici, pervenute al GSE, nel corso dell'anno 2011, relative ad impianti fotovoltaici sono state 79.477 per una potenza di 4.224 MW.

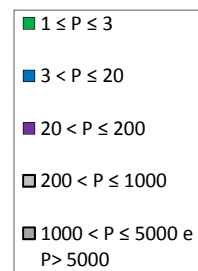
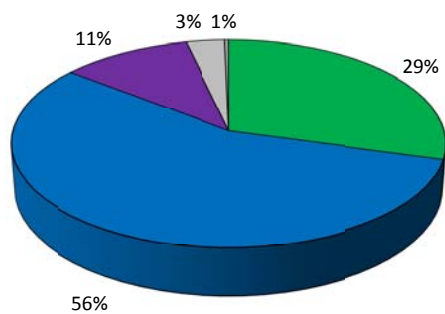
Nella tabella 3.16 si riporta la suddivisione per regione e classe di potenza.

REGIONE	CLASSE 1 : 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2: 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3: 20 kW < P ≤ 200 kW		CLASSE 4: 200 kW < P ≤ 1000 kW		CLASSE 5: 1000 kW < P ≤ 5000 kW		CLASSE 6: P > 5000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	1.955	5.586	3.706	28.558	509	37.535	422	365.262	20	71.572	19	185.292	6.631	693.806
LOMBARDIA	2.442	6.375	3.613	32.642	1.119	94.510	245	163.660	44	94.385	2	31.164	7.465	422.735
EMILIA ROMAGNA	3.944	11.044	5.827	46.521	1.745	142.225	303	174.201	8	20.840	1	5.998	11.828	400.829
VENETO	1.426	4.096	3.607	29.365	349	27.542	141	110.334	25	75.558	13	112.440	5.561	359.335
PIEMONTE	2.681	7.528	6.697	48.940	1.091	91.446	195	129.501	13	22.287	9	56.365	10.686	356.068
SICILIA	1.359	3.834	2.844	26.800	796	67.616	247	164.867	27	71.753	-	-	5.273	334.870
LAZIO	1.335	3.681	2.561	19.038	258	20.880	122	83.571	30	88.497	7	66.853	4.313	282.521
MARCHE	817	2.277	1.344	12.066	433	37.474	218	142.188	8	20.337	1	5.197	2.821	219.539
TOSCANA	401	1.151	1.143	9.338	240	20.324	145	108.778	19	54.815	2	11.851	1.950	206.256
ABRUZZO	1.039	2.970	2.113	15.254	175	14.944	43	22.848	21	58.219	5	56.482	3.396	170.718
SARDEGNA	1.297	3.623	2.027	16.899	463	39.414	92	58.938	6	9.594	1	9.970	3.886	138.437
CAMPANIA	673	1.926	1.870	13.797	161	13.720	53	33.455	18	54.332	3	18.804	2.778	136.034
UMBRIA	814	2.294	977	8.570	234	17.467	84	58.639	3	9.236	-	-	2.112	96.206
TRENTINO ALTO ADIGE	236	680	593	5.849	103	7.112	117	79.145	1	2.011	-	-	1.050	94.797
FRIULI VENEZIA GIULIA	613	1.784	1.685	14.698	130	10.394	63	37.178	9	19.718	1	7.998	2.501	91.771
CALABRIA	707	1.998	2.155	15.724	225	18.992	39	22.112	7	17.363	2	13.249	3.135	89.438
BASILICATA	90	258	378	3.484	70	5.527	38	33.297	3	9.990	1	6.500	580	59.056
MOLISE	1.104	3.167	1.017	11.013	392	28.555	21	9.520	-	-	-	-	2.534	52.255
LIGURIA	210	565	335	2.493	63	5.739	9	4.421	1	1.567	-	-	618	14.786
VALLE D'AOSTA	120	336	220	1.909	18	1.482	1	1.000	-	-	-	-	359	4.726
Totale ITALIA	23.263	65.173	44.712	362.960	8.574	702.899	2.598	1.802.915	263	702.075	67	588.163	79.477	4.224.185

Figura 3.16 – Impianti entrati in esercizio nel 2011 realizzati ai sensi del quarto Conto Energia suddivisi per classe di potenza e regione

Le tabelle e i diagrammi della figura 3.17 evidenziano la distribuzione percentuale del numero e della potenza degli impianti realizzati, suddivisi per taglia.

Classi di potenza	Numero
$1 \leq P \leq 3$	23.263
$3 < P \leq 20$	44.712
$20 < P \leq 200$	8.574
$200 < P \leq 1000$	2.598
$1000 < P \leq 5000$	263
$P > 5000$	67
TOT	79.477



Classi di potenza	Potenza (kW)
$1 \leq P \leq 3$	65.173
$3 < P \leq 20$	362.960
$20 < P \leq 200$	702.899
$200 < P \leq 1000$	1.802.915
$1000 < P \leq 5000$	702.075
$P > 5000$	588.163
TOT	4.224.185

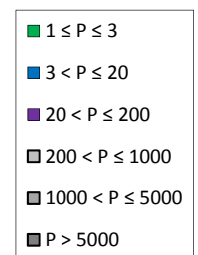
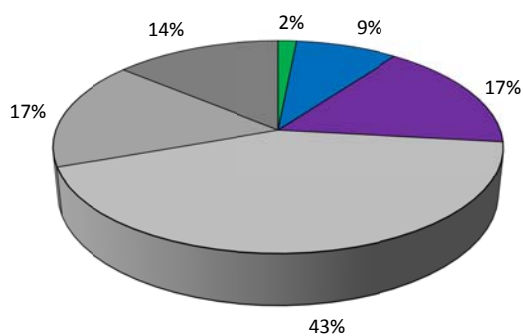


Figura 3.17 – Numero e potenza degli impianti in esercizio nel 2011, ai sensi del quarto Conto Energia, suddivisi per classe di potenza

La potenza media per tipologia di taglia è risultata la seguente:

$1 \text{ kW} \leq P \leq 3 \text{ kW}$	Potenza media: 2,80 kW
$3 \text{ kW} < P \leq 20 \text{ kW}$	Potenza media: 8,12 kW
$20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$	Potenza media: 81,98 kW
$200 \text{ kW} < P \leq 1000 \text{ kW}$	Potenza media: 693,96 kW
$1000 \text{ kW} < P \leq 5000 \text{ kW}$	Potenza media: 2669,49 kW
$P > 5000 \text{ kW}$	Potenza media: 8699,69 kW

Il diagramma di figura 3.18 illustra la suddivisione del numero e della potenza degli impianti per tipologia d'intervento con riferimento alla modalità di installazione.

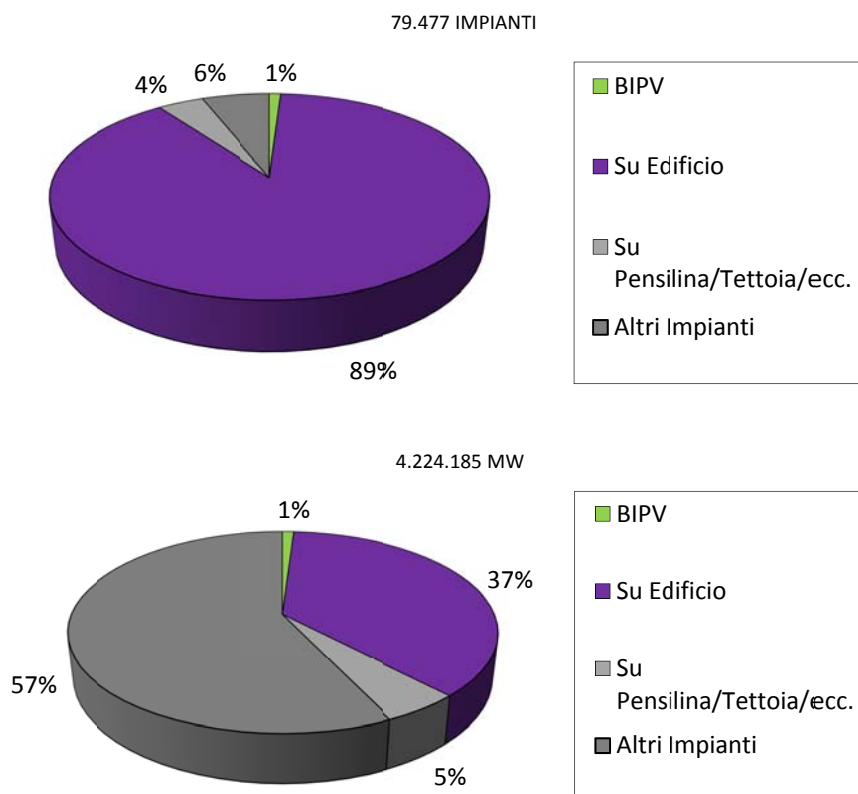


Figura 3.18 – Suddivisione percentuale per tipologia installativa degli impianti in esercizio con il quarto Conto Energia

3.4.1 Registro grandi impianti

Il GSE ha gestito attraverso un portale informatico le due graduatorie previste per il secondo semestre 2011 e per il primo semestre 2012.

A valle delle richieste di iscrizione al registro è stata effettuata una istruttoria che ha determinato la formazione delle graduatorie, applicando i criteri di priorità stabiliti dal DM 5/05/2011 e esplicitati nelle "Regole tecniche per l'iscrizione al registro per i grandi impianti fotovoltaici di cui al DM 5 maggio 2011" pubblicate sul sito del GSE.

L'incentivazione degli impianti iscritti al registro in stato a progetto o fine lavori è stata subordinata alla trasmissione al GSE entro 7 mesi (9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW) della certificazione di fine lavori e alla successiva effettuazione di una verifica ispettiva di effettiva conclusione dei lavori da parte del Gestore di Rete territorialmente competente.

3.4.1.1 Iscrizioni al primo Registro

L'apertura del primo registro ha riguardato il periodo compreso tra il 20 maggio e il 30 giugno 2011 con pubblicazione della prima graduatoria il 29 luglio 2011, successivamente aggiornata il 12 agosto, il primo settembre e 16 settembre 2011.

La graduatoria definitiva, pubblicata il 16 settembre, è stata suddivisa in quattro elenchi:

elenco A:

- 831 impianti, di cui 47 in fine lavori e 784 a progetto, con potenza complessiva di circa 990 MW in posizione tale da rientrare nei limiti di costo previsti dal Decreto (300 M€);

elenco B:

- 990 impianti, per i quali era già stata comunicata al GSE al 15 settembre 2011 l'entrata in esercizio entro il 31 agosto 2011, con potenza complessiva di circa 1078 MW, pertanto direttamente ammessi all'incentivazione indipendentemente dal limite di costo;

elenco C:

- 2154 impianti, iscritti al registro in posizione tale da non rientrare nei limiti di costo stabiliti per il periodo di apertura relativo al 2011;

elenco D:

- 689 impianti tra progetto e fine lavori esclusi dal registro per documentazione incompleta.

Il grafico 3.19 evidenzia che circa il 50% della potenza complessiva degli impianti di cui all'elenco A e B è stata costituita da impianti a progetto, il cui accesso alle tariffe incentivanti è vincolato al rispetto dei termini temporali riportati sopra.

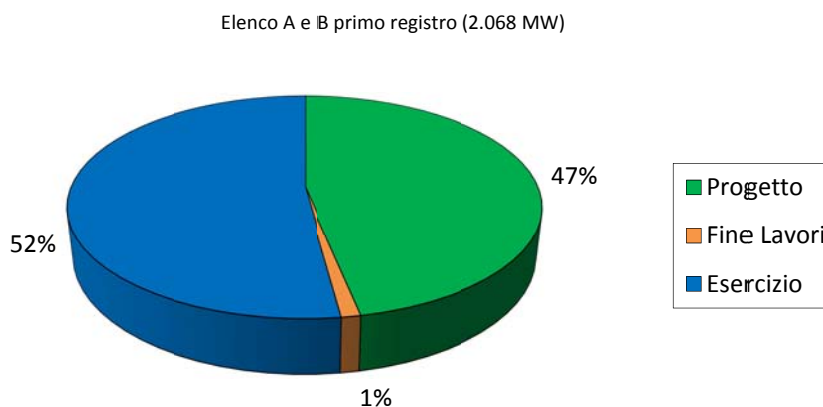


Grafico 3-19 Tipologia degli impianti iscritti al primo registro in posizione utile per accedere agli incentivi e grandi impianti entrati in esercizio in data antecedente al 31/08/2011

Il grafico 3.20 riporta la sintesi dei grafici precedenti, da cui si desume che gli impianti a progetto e in esercizio con una classe di potenza compresa tra i 200 e i 1000 kW hanno rappresentato il prevalente numero delle iscrizioni al registro.

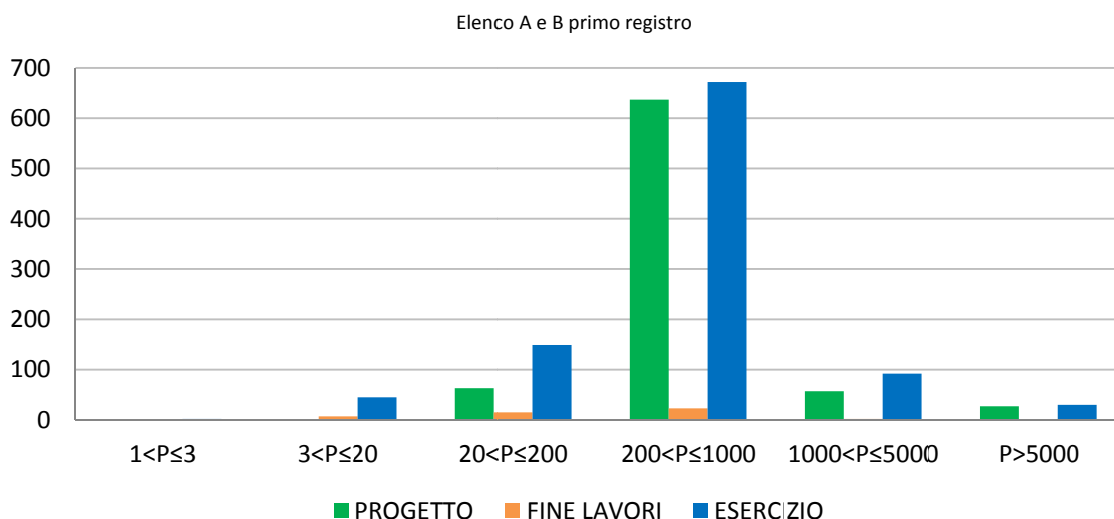


Grafico 3-20 Numerosità delle iscrizioni al primo registro e grandi impianti entrati in esercizio in data antecedente al 31/08/2011 suddivisa per classi di potenza e tipologia

3.4.1.2 Iscrizioni al secondo Registro

La graduatoria degli impianti iscritti al secondo registro inerente al primo semestre 2012 è stata suddivisa in 3 elenchi e pubblicata il 15 dicembre 2011:

elenco A:

- 507 impianti, di cui 321 in esercizio, 124 in fine lavori e 62 a progetto, con potenza complessiva di circa 550 MW in posizione tale da rientrare nei limiti di costo (150 M€);

elenco B:

- 19 impianti, tra progetto e fine lavori esclusi dal registro per documentazione incompleta;

elenco C:

- 2548 impianti a progetto iscritti al registro in posizione tale da non rientrare nei limiti di costo.

Nel grafico 3.21 si rileva che il 63% della potenza complessiva è stata raggiunta con impianti in esercizio, tale numerosità e classi di potenza sono riportate nel grafico 3.22.

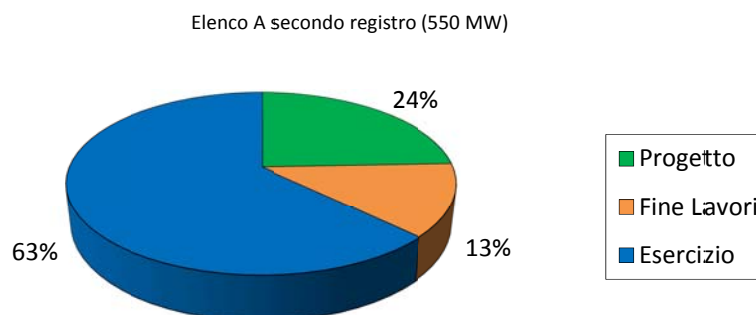


Grafico 3-21 Tipologie degli impianti iscritti al secondo registro in posizione utile per accedere agli incentivi

Il grafico 3.22, inoltre, dimostra come la maggiore numerosità degli impianti ammessi agli incentivi è costituita da impianti in esercizio con classe di potenza compresa tra i 200 e i 1000 kW.

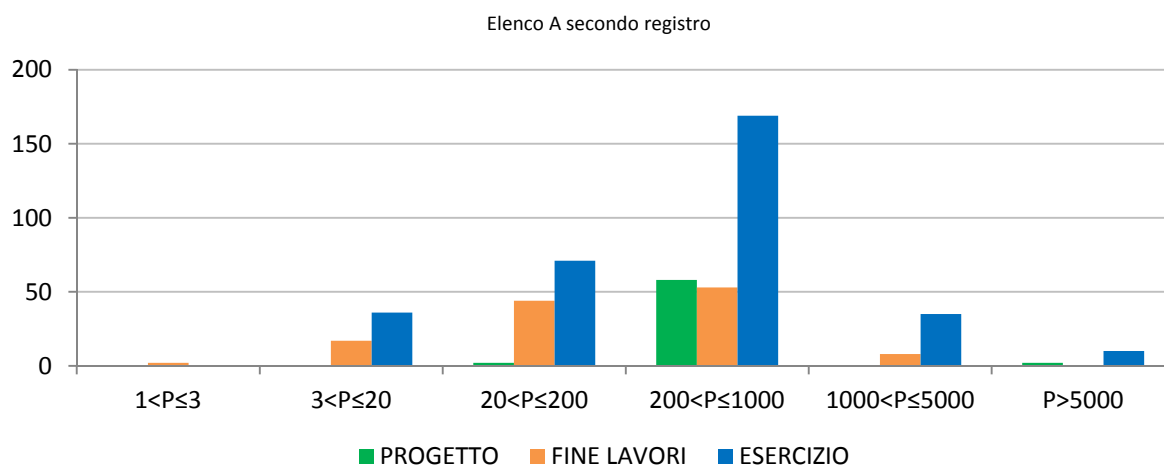


Grafico 3.22 - Numerosità delle iscrizioni al secondo registro elenco A suddivisa per classi di potenza e tipologia

3.4.2 Impianti integrati con caratteristiche innovative (Titolo III)

Le richieste di incentivazione per accedere alle specifiche tariffe previste per impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative pervenute al GSE al 31/12/2011 sono risultate, prevalentemente relative a installazioni su coperture di edifici.

3.4.3 Impianti a concentrazione (Titolo IV)

Nel corso del 2011 è pervenuta una richiesta di incentivazione per un impianto di potenza pari a 17 kW e fattore di concentrazione geometrico 916.

3.5 Riconoscimento del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia

L'esame delle richieste, per l'ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia, pervenute al GSE nel periodo intercorrente tra il 24 febbraio 2007 e il 31 dicembre 2011 hanno evidenziato criticità dovute alla continua evoluzione della normativa relativa alla certificazione energetica degli edifici in ambito nazionale, regionale e delle specifiche tecniche di riferimento. A tal riguardo, circa il 70% delle domande di ammissione al premio sono risultate incomplete e/o con inesattezze tecniche e/o normative. Tali domande sono state oggetto di una richiesta di integrazione documentale.

Le richieste complessivamente pervenute al 31 dicembre 2011 sono state 2.469; nell'anno 2011 sono state presentate 555 domande, di cui 477 per impianti che hanno avuto accesso alle tariffe previste

dal DM 19 febbraio 2007. La suddivisione delle domande tra edifici esistenti oggetto di interventi di riqualificazione energetica ed edifici di nuova costruzione particolarmente performanti è indicata nella tabella 3.23.

	Anno 2011			Totale Cumulato 2011	Totale Cumulato
	II Conto Energia	III Conto Energia	IV Conto Energia		
Edifici esistenti	215	22	14	251	1651
Nuovi edifici	262	24	18	304	818
Totale	477	46	32	555	2469

Tabella 3.23: domande di ammissione al premio per l'efficienza energetica pervenute al GSE entro il 31/12/2011

A 1.214 delle suddette richieste è già stato riconosciuto il premio (54 nel 2011). In particolare, per gli edifici esistenti le domande ammesse al premio al 31/12/2011 sono risultate pari a 923, di cui 33 nell'anno 2011, con una riduzione media degli indici di prestazione energetica, ponderata sulla potenza del relativo impianto fotovoltaico, del 36,50%; la relativa maggiorazione sulla tariffa incentivante risulta, quindi, del 18,25%. Per gli edifici di nuova costruzione le domande ammesse al premio sono state 291, di cui 21 nell'anno 2011.

Nel grafico seguente sono illustrati i risultati su base regionale delle domande ammesse al premio suddivise per numero e potenza degli impianti fotovoltaici.

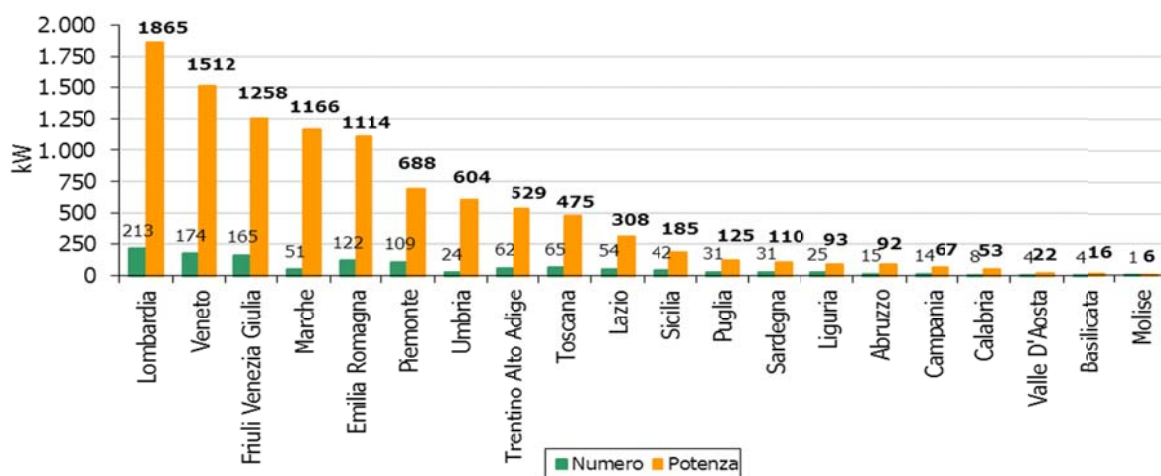


Figura 3.24: domande di ammissione al premio positive pervenute al GSE

4. Riconoscimento dell'incentivazione agli impianti

A seguito della valutazione della comunicazione di entrata in esercizio, il GSE comunica al Soggetto Responsabile l'avvio all'incentivazione, a cui segue la stipula della convenzione. La sottoscrizione della convenzione tra le parti è condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi da parte del GSE al Soggetto Responsabile.

La stipula della convenzione è effettuata attraverso una procedura informatica dal portale del GSE, che consente al Soggetto Responsabile di prendere visione del testo della convenzione, stampare la dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali ed inviarla telematicamente al GSE.

In tal modo ha inizio il processo di inserimento e verifica delle misure nonché del calcolo degli importi da erogare nei confronti del Soggetto Responsabile titolare dell'impianto fotovoltaico.

Il responsabile dell'invio delle misure (Soggetto Responsabile o gestore di rete) provvede ad trasmettere al GSE le misure dell'energia incentivata, utilizzando il portale informatico. In seguito alla ricezione delle misure, il GSE previa verifica della compatibilità delle stesse con i dati caratteristici dell'impianto (potenza e collocazione geografica), procede alla convalida del bene e al pagamento.

Il pagamento dell'incentivo avviene accreditando l'importo direttamente sul conto corrente bancario indicato dal Soggetto Responsabile con valuta dell'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di ricezione delle misure. Nel caso in cui la data del pagamento ricada in un giorno festivo, questo è disposto con valuta del giorno feriale immediatamente successivo.

4.1 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il primo Conto Energia

Secondo quanto stabilito dalla delibera AEEG 74/08, per quanto concerne gli impianti che operano in regime di scambio sul posto l'energia incentivata coincide l'energia prodotta e consumata dal Soggetto Responsabile a livello annuale (anno solare). Dopo l'attivazione della convenzione, il GSE provvede al pagamento, con cadenza bimestrale, di importi in acconto calcolati in base ad una stima di producibilità dell'impianto. Successivamente, il gestore di rete trasmette al GSE i parametri necessari al calcolo dell'energia incentivata con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo; in questo modo il GSE, previa verifica della misura comunicata, calcola il conguaglio dei pagamenti effettuati.

Per gli impianti che operano in regime di cessione (totale o parziale) l'energia incentivata è pari all'energia prodotta misurata a valle dell'inverter. Per questi impianti le misure sono comunicate al GSE con cadenza mensile. Nei casi in cui il gestore di rete è responsabile dell'invio delle misure e ritardi nella comunicazione delle stesse, il GSE provvede al caricamento in acconto dei dati di produzione (calcolati in base alla potenza nominale dell'impianto e a dati medi statistici di insolazione per regione di installazione dello stesso) e all'erogazione del relativo incentivo; non appena il gestore di rete

comunica le misure mensili effettive, il GSE, previa verifica dei valori comunicati, effettua il conguaglio dei pagamenti.

Nei casi in cui il Soggetto Responsabile dell'impianto, in qualità di responsabile dell'invio delle misure di produzione, ritardi nella comunicazione delle stesse, il GSE non procede al calcolo di acconti ma attende il caricamento dei valori da parte del produttore.

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati complessivi (impianti convenzionati, energia incentivata e corrispettivi riconosciuti) della gestione del Primo Conto Energia, aggiornati a fine gennaio 2012, degli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2011.

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.670	64,13%	22.822	13,96%
CESSIONE DA 1 A 20 kW	328	5,73%	4.317	2,64%
CESSIONE DA 20 A 50 kW	1.612	28,17%	72.477	44,35%
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	113	1,97%	63.810	39,05%
TOTALE	5.723	100%	163.426	100%

Tabella 4.1 – Primo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata (cumulato).

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
SCAMBIO SUL POSTO	4	40,00%	57	15,44%
CESSIONE DA 1 A 20 kW	-	-	-	-
CESSIONE DA 20 A 50 kW	5	50,00%	200	53,95%
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	1	10,00%	113	30,61%
TOTALE	10	100%	370	100%

Tabella 4.2 – Primo Conto Energia: convenzioni attivate e potenza contrattualizzata nel 2011

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi (€)	%	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	115.653.148	15,11%	55.002.780	14,65%	47,6
CESSIONE DA 1 A 20 kW	21.746.216	2,84%	10.782.867	2,87%	49,6
CESSIONE DA 20 A 50 kW	317.324.874	41,46%	156.350.925	41,65%	49,3
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	310.699.880	40,59%	153.306.811	40,83%	49,3
TOTALE	765.424.118	100%	375.443.383	100%	49,1

Tabella 4.3 – Primo Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti (cumulato).

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi (€)	%	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	24.723.261	11,66%	12.066.226	11,40%	48,8
CESSIONE DA 1 A 20 kW	5.272.298	2,49%	2.679.932	2,53%	50,8
CESSIONE DA 20 A 50 kW	93.753.250	44,19%	46.708.805	44,11%	49,8
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	88.367.573	41,66%	44.420.875	41,96%	50,3
TOTALE	212.116.382	100%	105.875.837	100%	49,9

Tabella 4.4 – Primo Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti nell'anno 2011.

La tabella 4.2 mostra come durante il 2011 siano state attivate solamente 10 convenzioni relative ad impianti incentivati con il primo Conto Energia. Questa evidenza dimostra come ad oggi il perimetro degli impianti incentivati con il primo decreto risulta pressoché definito, rendendo i dati in termini di energia incentivata annua ed importi erogati ragionevolmente stabili negli anni (dati riportati in tabella 4.4).

Come mostrato in tabella 4.3 l'energia incentivata cumulata al 31 dicembre 2011, ha raggiunto circa 765 GWh per un ammontare di incentivi riconosciuti superiore a 375 Milioni di Euro. Nella stessa si dà evidenza anche delle tariffe incentivanti medie riconosciute per tipologia d'impianto.

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione regionale dei dati relativi ad energia incentivata e contributi erogati nell'anno 2011.

REGIONE	IMPIANTI CONVENZIONATI	POTENZA (kW)	ENERGIA INCENTIVATA (kWh)	INCENTIVI RICONOSCIUTI (€)
ABRUZZO	97	3.960	5.079.359	2.293.068
BASILICATA	347	16.955	24.159.501	11.502.808
CALABRIA	145	10.738	14.538.695	7.275.931
CAMPANIA	162	7.733	8.805.075	4.338.901
EMILIA ROMAGNA	683	14.056	17.915.812	8.936.951
FRIULI VENEZIA GIULIA	219	2.209	2.335.518	1.145.236
LAZIO	332	7.694	9.968.995	5.074.301
LIGURIA	100	860	846.317	427.257
LOMBARDIA	702	7.848	8.127.495	4.020.955
MARCHE	328	9.716	13.385.699	6.769.245
MOLISE	16	540	658.312	338.952
PIEMONTE	280	6.394	7.577.658	3.796.105
PUGLIA	568	26.331	36.620.229	18.434.811
SARDEGNA	122	6.722	9.911.877	5.080.937
SICILIA	304	9.676	13.991.877	7.065.559
TOSCANA	287	8.028	10.754.177	5.506.261
TRENTINO ALTO ADIGE	301	11.009	12.720.352	6.544.061
UMBRIA	253	5.724	6.415.365	3.186.573
VALLE D'AOSTA	1	46	33.278	17.052
VENETO	476	7.188	8.271.413	4.120.873
TOTALE COMPLESSIVO	5.723	163.426	212.116.382	105.875.837

Tabella 4.5 – Primo Conto Energia: impianti convenzionati ripartiti per regione.

4.2 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il secondo Conto Energia

Per gli impianti appartenenti al secondo Conto Energia, l'energia incentivata è pari all'energia elettrica prodotta. Per tali impianti le misure devono essere comunicate al GSE con cadenza mensile. Nel caso in cui il gestore di rete (responsabile dell'invio delle misure per impianti con $P \leq 20$ kW e, ove lo richieda, il Soggetto Responsabile per impianti con $P > 20$ kW) ritardi nella comunicazione delle stesse, il GSE provvede al caricamento in acconto dei dati di produzione (calcolati in base alla potenza nominale dell'impianto e a dati medi statistici di insolazione per regione di installazione dello stesso) e all'erogazione del corrispondente incentivo. Non appena il gestore di rete comunica le misure mensili effettive, il GSE, previa verifica dei dati comunicati, effettua il conguaglio dei pagamenti su base mensile.

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati complessivi (impianti convenzionati, energia incentivata e corrispettivi riconosciuti) della gestione del Secondo Conto Energia, aggiornati a fine gennaio 2012, degli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2011.

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
SCAMBIO SUL POSTO	181.150	89,64%	1.649.769	24,80%
CESSIONE DA 1 A 3 kW	456	0,23%	1.255	0,02%
CESSIONE DA 3 A 20 kW	6.675	3,30%	100.300	1,51%
CESSIONE OLTRE 20 kW	13.808	6,83%	4.901.157	73,67%
TOTALE	202.089	100%	6.652.482	100%

Tabella 4.6 – Secondo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata (cumulato).

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
SCAMBIO SUL POSTO	85.488	85,82%	937.799	20,11%
CESSIONE DA 1 A 3 kW	330	0,33%	918	0,02%
CESSIONE DA 3 A 20 kW	4.263	4,28%	64.562	1,38%
CESSIONE OLTRE 20 kW	9.538	9,57%	3.659.480	78,49%
TOTALE	99.619	100%	4.662.759	100%

Tabella 4.7 – Secondo Conto Energia: convenzioni attivate e potenza contrattualizzata nel 2011.

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi €	%	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	2.762.711.320	29,81%	1.170.044.338	32,41%	42,4
CESSIONE DA 1 A 3 kW	1.931.551	0,02%	839.904	0,02%	43,5
CESSIONE DA 3 A 20 kW	164.286.351	1,77%	68.768.398	1,91%	41,9
CESSIONE OLTRE 20 kW	6.339.248.655	68,40%	2.369.971.432	65,66%	37,4
TOTALE	9.268.177.877	100%	3.609.624.073	100%	38,9

Tabella 4.8 – Secondo Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti (cumulato).

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi €	%	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	1.812.028.843	25,67%	763.511.128	28,05%	42,1
CESSIONE DA 1 A 3 kW	1.448.112	0,02%	625.185	0,02%	43,2
CESSIONE DA 3 A 20 kW	117.987.008	1,67%	49.337.151	1,81%	41,8
CESSIONE OLTRE 20 kW	5.126.267.434	72,64%	1.908.521.244	70,12%	37,2
TOTALE	7.057.731.397	100%	2.721.994.708	100%	38,6

Tabella 4.9 – Secondo Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti nell'anno 2011.

I dati riportati nella tabella 4.7 mostrano come nel 2011 i contratti attivati siano raddoppiati in numerosità e più che quadruplicati in potenza installata rispetto ai dati evidenziati nel Rapporto Annuale 2010. Nel 2010 la taglia media di un impianto con convenzione attiva nell'anno era pari a 19,82 kW, contro i 46,80 kW del 2011.

L'energia incentivata cumulata al 31 dicembre 2011, ha raggiunto circa 9,26 TWh per un ammontare di incentivi riconosciuti superiore a 3 Miliardi di Euro. Nella tabella si dà evidenza anche delle tariffe incentivanti medie riconosciute per ciascuna tipologia d'impianto.

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione regionale dei dati relativi ad energia incentivata e contributi erogati nell'anno 2011.

REGIONE	N° PRATICA	TOT. POTENZA IMPIANTO (kW)	Tot. ENERGIA (kWh)	INCENTIVI RICONOSCIUTI (€)
ABRUZZO	4.571	179.151	171.619.122	66.520.602
BASILICATA	1.818	82.304	95.016.525	36.636.866
CALABRIA	4.767	91.398	109.897.125	44.720.779
CAMPANIA	5.322	160.671	174.978.988	67.831.312
EMILIA ROMAGNA	19.234	665.085	711.010.282	275.482.737
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.680	166.364	161.247.867	65.915.010
LAZIO	10.804	409.428	514.480.469	191.493.873
LIGURIA	2.065	31.695	30.397.344	12.520.533
LOMBARDIA	29.821	746.149	697.066.574	285.524.977
MARCHE	7.545	419.405	423.134.336	160.034.052
MOLISE	760	39.207	40.841.572	15.828.127
PIEMONTE	16.110	596.450	552.651.483	218.322.674
PUGLIA	12.821	1.254.112	1.453.945.626	518.757.891
SARDEGNA	9.421	154.993	202.700.744	83.977.806
SICILIA	11.178	364.616	406.129.263	154.530.968
TOSCANA	11.321	245.812	275.833.290	109.223.237
TRENTINO ALTO ADIGE	9.930	201.619	208.322.270	85.773.688
UMBRIA	4.678	164.338	181.936.921	71.043.319
VALLE D'AOSTA	501	6.599	7.007.653	2.851.192
VENETO	27.742	673.084	639.513.943	255.005.063
TOTALE COMPLESSIVO	202.089	6.652.482	7.057.731.397	2.721.994.708

Tabella 4.10 – Secondo Conto Energia: impianti convenzionati ripartiti per regione.

Dai dati sopra riportati emerge come durante il 2011 la regione con il maggior numero di impianti incentivati sia stata la Lombardia, mentre con riferimento alla potenza installata e all'incentivo erogato, la Puglia ha fatto registrare i valori più elevati. A riprova di ciò, la potenza media di un impianto incentivato in Lombardia è stata di 25 kW, mentre in Puglia la potenza media di un impianto installato si è attestata a 98 kW.

4.3 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il terzo Conto Energia

Coerentemente a quanto riportato nel precedente Decreto, con il Terzo Conto Energia il GSE incentiva l'energia elettrica prodotta dall'impianto utilizzando il meccanismo del calcolo di acconto nei casi in cui il Gestore di Rete ritardi nella comunicazione dei dati di produzione mensile.

Il presente Decreto impone al GSE di definire la tariffa e assicurare l'erogazione degli incentivi entro 120 giorni dalla data di presentazione della richiesta di incentivazione, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile.

Al fine di rispettare la scadenza dei 120 giorni per il pagamento, sono state predisposte tre finestre di pagamento mensile, in modo da comprimere il più possibile l'intervallo di tempo fra l'attivazione del contratto e l'erogazione del primo pagamento.

Secondo quanto previsto dalla delibera AEEG 181/10, per gli impianti con potenza non superiore a 20 kW il pagamento delle tariffe incentivanti avviene con cadenza bimestrale, mentre per impianti di potenza superiore a 20 kW il pagamento avviene mensilmente.

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati complessivi (impianti convenzionati, energia incentivata e corrispettivi riconosciuti) della gestione del Terzo Conto Energia, aggiornati a fine gennaio 2012, degli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2011.

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
SCAMBIO SUL POSTO	31.681	88,52%	266.571	18,41%
CESSIONE INFERIORE A 20 kW	1.854	5,18%	24.122	1,67%
CESSIONE OLTRE 20 kW	2.253	6,30%	1.156.980	79,92%
TOTALE	35.788	100%	1.447.673	100%

Tabella 4.11 – Terzo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata nel 2011.

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
POTENZA NON SUPERIORE A 20 kW	32.341	90,37%	195.661	13,52%
POTENZA OLTRE 20 kW	3.447	9,63%	1.252.012	86,48%
TOTALE	35.788	100%	1.447.673	100%

Tabella 4.12 – Terzo Conto Energia: dettaglio convenzioni attive e potenza contrattualizzata nel 2011.

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi (€)	%	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	166.491.484	19,50%	61.798.583	21,97%	37,1
CESSIONE INFERIORE A 20 kW	17.256.672	2,02%	6.329.000	2,25%	36,7
CESSIONE OLTRE 20 kW	669.911.088	78,48%	213.216.297	75,78%	31,8
TOTALE	853.659.244	100%	281.343.880	100%	33,0

Tabella 4.13 – Terzo Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti nell'anno 2011.

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi (€)	%	Tariffa media (€cent)
POTENZA NON SUPERIORE A 20 kW	144.567.874	16,94%	54.125.677	19,24%	37,4
POTENZA OLTRE 20 kW	709.091.370	83,06%	227.218.203	80,76%	32,0
TOTALE	853.659.244	100%	281.343.880	100%	33,0

Tabella 4.14 – Terzo Conto Energia: dettaglio energia incentivata e corrispettivi riconosciuti nell'anno 2011.

Dai dati riportati in tabella 4.11 emerge come quasi il 90% degli impianti incentivati accedano al regime di scambio sul posto; circa la stessa percentuale di impianti riceve il pagamento con cadenza bimestrale, avendo una potenza installata non superiore a 20 kW (tabella 4.12).

Le tabelle 4.13 e 4.14 mostrano come la tariffa media sia sensibilmente diminuita rispetto al precedente meccanismo di incentivazione in media del 15%.

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione regionale dei dati relativi ad energia incentivata e contributi erogati nell'anno 2011.

REGIONE	N° PRATICA	TOT. POTENZA IMPIANTO (kW)	ToT. ENERGIA (kWh)	INCENTIVI RICONOSCIUTI (€)
ABRUZZO	926	56.303	25.375.420	8.187.768
BASILICATA	389	21.322	11.384.955	3.773.687
CALABRIA	1.101	23.798	13.939.182	4.870.132
CAMPANIA	1.329	56.161	41.114.265	13.824.737
EMILIA ROMAGNA	2.974	140.203	96.523.137	31.852.136
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.933	33.474	17.283.748	6.036.860
LAZIO	1.995	144.523	93.429.492	29.074.324
LIGURIA	317	3.548	2.458.730	888.285
LOMBARDIA	5.418	139.102	72.318.237	25.728.089
MARCHE	1.144	120.148	69.164.030	22.183.367
MOLISE	199	16.660	11.513.631	3.701.340
PIEMONTE	2.042	116.882	41.333.595	14.131.468
PUGLIA	2.430	169.484	104.082.361	32.726.925
SARDEGNA	1.443	42.327	32.221.792	11.020.683
SICILIA	2.347	115.249	74.508.841	24.151.864
TOSCANA	1.648	69.938	42.725.926	13.698.105
TRENTINO ALTO ADIGE	1.838	27.910	12.223.628	4.525.776
UMBRIA	844	50.153	35.826.652	11.624.261
VALLE D'AOSTA	179	1.894	968.669	356.803
VENETO	5.292	95.595	55.262.953	18.987.269
TOTALE COMPLESSIVO	35.788	1.447.673	853.659244	281.343.880

Tabella 4.16 – Terzo Conto Energia: impianti convenzionati ripartiti per regione.

Dai dati sopra riportati emerge come durante il 2011 la regione con il maggior numero di impianti incentivati sia stata la Lombardia, mentre con riferimento alla potenza installata e all'incentivo erogato, la Puglia ha fatto registrare i valori più elevati. Il trend registrato con il precedente Decreto si conferma anche nel presente meccanismo di incentivazione, sebbene la differenza relativa alla potenza media installata nelle due regioni sia diminuita.

4.4 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il quarto Conto Energia

Il meccanismo prevede, fino al 2012, l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici mediante una tariffa costante per 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto. A decorrere dal primo semestre 2013 le tariffe incentivanti assumeranno valore onnicomprensivo sull'energia immessa nella rete elettrica.

Dal punto di vista commerciale, la gestione ricalca quanto descritto nel precedente paragrafo, relativamente a gestione misure di produzione e tempistiche di pagamento.

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati complessivi (impianti convenzionati, energia incentivata e corrispettivi riconosciuti) della gestione del quarto Conto Energia, aggiornati a fine gennaio 2012, degli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2011.

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
SCAMBIO SUL POSTO	14.304	80,31%	156.680	11,93%
CESSIONE INFERIORE A 20 kW	1.342	7,54%	13.956	1,06%
CESSIONE OLTRE 20 kW	2.164	12,15%	1.143.164	87,01%
TOTALE	17.810	100%	1.313.800	100%

Tabella 4.17 – Quarto Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata nel 2011.

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza (kW)	%
POTENZA NON SUPERIORE A 20 kW	14.714	82,62%	90.658	6,90%
POTENZA OLTRE 20 kW	3.096	17,38%	1.223.142	93,10%
TOTALE	17.810	100%	1.313.800	100%

Tabella 4.18 – Quarto Conto Energia: dettaglio convenzioni attive e potenza contrattualizzata nel 2011.

TIPO IMPIANTO	Energia (kWh)	%	Incentivi (€)	%	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	22.200.109	10,04%	7.909.892	12,22%	35,6
CESSIONE MINORE UGUALE DI 20 kW	2.009.685	0,91%	720.611	1,11%	35,9
CESSIONE MAGGIORE DI 20 kW	196.819.193	89,05%	56.091.217	86,67%	28,5
TOTALE	221.028.987	100%	64.721.720	100%	29,3

Tabella 4.19 – Quarto Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti nell'anno 2011.

Come evidenziato nel precedente paragrafo, la maggior parte degli impianti riceve il pagamento dell'incentivo con cadenza bimestrale, essendo di potenza non superiore a 20 kW.

Inoltre, si può notare un ulteriore decremento della tariffa media dell'11% rispetto agli impianti incentivati con il Terzo Conto Energia.

REGIONE	N° PRATICA	TOT. POTENZA IMPIANTO (kW)	ToT. ENERGIA (kWh)	INCENTIVI RICONOSCIUTI (€)
ABRUZZO	474	79.162	16.514.647	4.567.506
BASILICATA	233	33.770	1.514.513	445.560
CALABRIA	431	18.998	7.089.990	1.994.903
CAMPANIA	529	29.657	2.881.560	951.672
EMILIA ROMAGNA	1.626	174.056	27.277.167	7.912.207
FRIULI VENEZIA GIULIA	728	22.089	3.638.862	1.122.750
LAZIO	869	85.041	9.359.240	2.686.981
LIGURIA	102	3.452	140.354	50.114
LOMBARDIA	2.926	120.061	17.100.395	5.764.952
MARCHE	667	70.383	12.387.238	3.555.135
MOLISE	148	34.104	3.660.074	1.076.291
PIEMONTE	1.318	106.294	14.498.457	4.466.148
PUGLIA	1.501	218.015	41.850.919	11.831.680
SARDEGNA	646	20.218	1.842.567	628.441
SICILIA	1.144	88.377	26.337.954	7.226.275
TOSCANA	883	42.437	10.233.066	3.217.627
TRENTINO ALTO ADIGE	533	13.524	1.311.254	447.866
UMBRIA	438	29.103	6.152.698	1.766.522
VALLE D'AOSTA	94	1.985	317.754	97.447
VENETO	2.520	123.075	16.920.279	4.961.643
TOTALE COMPLESSIVO	17.810	1.313.800	221.028.987	64.721.720

Tabella 4.20 – Quarto Conto Energia: impianti convenzionati ripartiti per regione.

Dai dati sopra riportati emerge come durante il 2011 la regione con il maggior numero di impianti incentivati sia stata la Lombardia, mentre con riferimento alla potenza installata e all'incentivo erogato, la Puglia ha fatto registrare i valori più elevati. Il trend registrato con il precedente Decreto si rafforza portando i valori medi di potenza installata a 41 kW per la Lombardia e a 145 kW per la Puglia.

5. Gestione Amministrativa e Finanziaria

Nel corso dell'anno 2011, è continuato il trend crescente dei pagamenti, raggiungendo il picco nell'ultimo bimestre dell'anno, in particolare gli importi erogati relativi ad impianti incentivati ai sensi del DM del 19/02/2007 rappresentano il 90% del totale pagato.

A partire dal secondo semestre, a seguito delle attivazioni dei contratti, sono iniziati i pagamenti del Terzo e Quarto Conto.

Nella tabella seguente sono rappresentati gli importi pagati per ogni Conto per un totale complessivo di circa 2.638 ML (valori al lordo della ritenuta d'acconto di imposta) a cui corrispondono circa 862.000 bonifici effettuati nel corso dell'anno.

MESE DI PAGAMENTO	(Valori espressi in euro)				
	1° Conto	2° Conto	3° Conto	4° Conto	Totale pagato
gen-11	3.912.879	29.758.802	-	-	33.671.681
feb-11	5.732.544	43.329.270	-	-	49.061.814
mar-11	4.234.587	43.788.833	-	-	48.023.420
apr-11	7.079.849	103.514.419	-	-	110.594.268
mag-11	7.305.072	86.190.394	-	-	93.495.466
giu-11	11.183.165	194.173.973	-	-	205.357.138
lug-11	97.606	1.531.209	-	-	1.628.815
ago-11	2.155.9203	417.310.738	1.040.663	-	439.910.604
set-11	11.839.783	188.944.306	4.290.825	-	205.074.914
ott-11	12.943.401	379.800.840	26.041.453	-	418.785.694
nov-11	10.336.641	344.961.826	44.110.126	1.133.886	400.542.479
dic-11	9.623.379	524.709.117	90.536.988	7.526.114	632.395.598
Totale	105.848.113	2.358.013.735	166.020.056	8.660.000	2.638.541.904

Tabella 5.1 – pagamenti effettuati gennaio – dicembre 2011

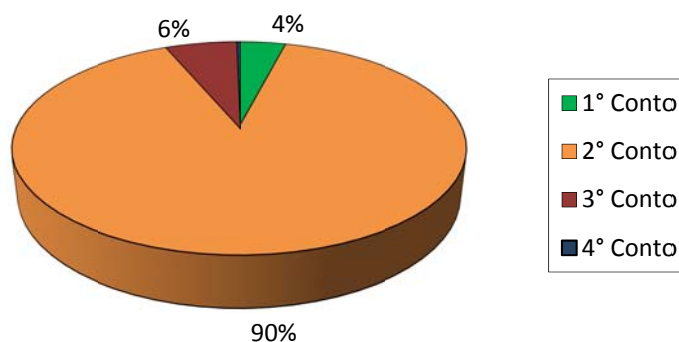


Figura 5.2 – Composizione percentuale pagamenti per decreti gennaio – dicembre 2011

Il grafico sottostante (Figura 5.3), infine, riproduce la modulazione temporale dei versamenti effettuati ed evidenzia la tendenza crescente degli importi erogati; dal grafico risulta il netto incremento registrato nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente, con particolare rilievo a partire dal 5° bimestre

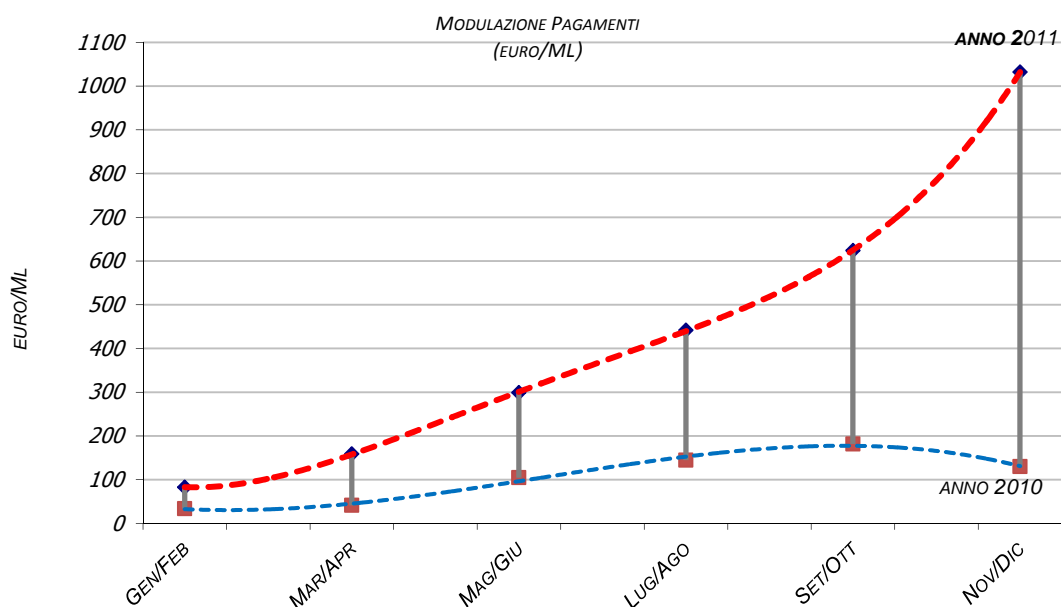


Figura 5.3 – Importi pagati

5.1 Cessioni di Credito

Il numero crescente delle convenzioni attive, per le quali il credito risulta ceduto, conferma la crescita del numero di operatori che si avvalgono della cessione come strumento di finanziamento per la realizzazione degli impianti.

La crescita è rilevante anche in ragione della diversità delle fattispecie di rapporti di finanziamento che stanno emergendo nel settore fotovoltaico (Pool di Banche, società di Leasing, ecc) . Per recepire le diverse istanze presentate dalle parti interessate, e al fine di rendere più efficiente il processo, sono stati elaborati nuovi modelli standard di atto di cessione di credito disponibili sul sito web del GSE.

Il grafico 5.4 evidenzia il trend degli atti di cessione di credito nel periodo 2008 – 2011.

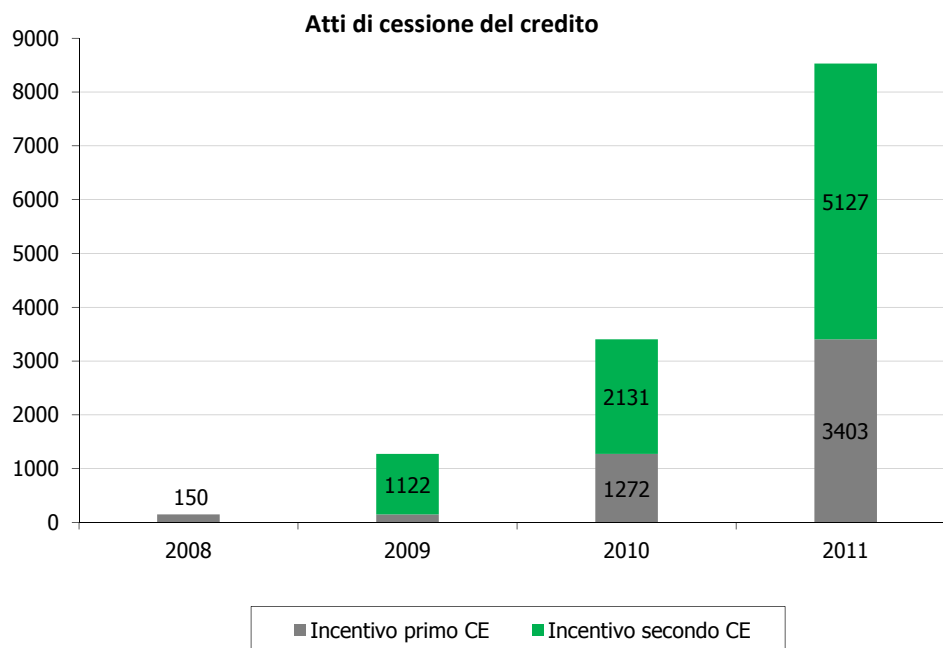


Figura 5.4 - trend atti di cessione di credito nel periodo 2008 – 2011

5.2 Imposte versate all’Erario

In applicazione della normativa fiscale vigente, il GSE deve applicare, laddove previsto, una ritenuta d’imposta del 4% sul valore dell’incentivo erogato, comunicando ogni anno all’Amministrazione Finanziaria gli importi trattenuti e l’elenco dei soggetti cui si riferiscono.

Nell’anno 2011 sono state versate ritenute per un ammontare complessivo di oltre 82 milioni di euro che la società GSE ha provveduto a versare all’Erario in qualità di sostituto di imposta.

Al 31 dicembre 2011 sono state prodotte circa 35 mila certificazioni fiscali rese disponibili sul Portale applicativo.

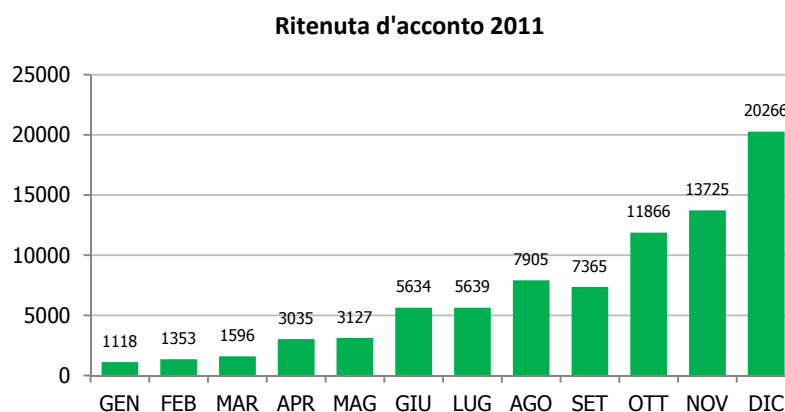


Figura 5.5 – Numerosità ritenute d’acconto nei vari mesi del 2011

6. Verifiche degli impianti

Nell'anno 2011 è proseguita l'attività di controllo sugli impianti, espressamente prevista dai decreti ministeriali che si sono succeduti nel tempo, al fine di verificare, tramite ricognizione sul posto e riscontri di tipo documentale, l'effettiva esistenza dei requisiti per la concessione delle tariffe incentivanti. Di particolare rilievo, sia sotto il profilo numerico che della potenza verificata nell'anno di riferimento, vanno sicuramente menzionati i controlli effettuati dal GSE ai sensi della Legge 129/2010 (c.d. "Salva-Alcoa").

Nell'arco dell'intero anno, sono stati effettuati 2.314 verifiche per una potenza complessiva superiore ad 1 GW. Come sopra anticipato, la maggior parte delle verifiche ha riguardato l'effettiva ottemperanza ai requisiti necessari per accedere ai benefici della Legge 129/10, con un numero di controlli pari a 1.941, superiore, quindi, all'80% del totale delle verifiche complessivamente effettuate. L'intera attività di verifica ha visto impegnato sia personale GSE sia società e professionisti terzi all'uopo incaricati.

La tabella 6.1 riporta il dettaglio dell'attività svolta nel 2011, mentre la tabella 6.2 sintetizza il numero di sopralluoghi effettuati dal 2006 al 2010.

(*) di cui 1.941 relativi al "Salva-Alcoa"

REGIONE	1 kW ≤ P ≤ 20 kW	20 kW < P ≤ 50 kW	P > 50 kW	TOTALE IMPIANTI	POTENZA (MW)
VALLE D'AOSTA	30	3	3	36	0,75
PIEMONTE	0	4	54	58	46,74
LOMBARDIA	32	23	145	200	39,58
TRENTINO ALTO ADIGE	23	7	6	36	0,86
VENETO	0	0	39	39	41,83
FRIULI	53	19	32	104	12,80
LIGURIA	41	1	17	59	7,44
EMILIA ROMAGNA	26	8	78	112	45,57
TOSCANA	39	3	30	72	22,46
MARCHE	11	0	53	64	62,75
UMBRIA	23	3	24	50	22,42
LAZIO	70	38	201	309	162,11
ABRUZZO	0	0	22	22	21,84
MOLISE	27	2	16	45	19,27
CAMPANIA	85	29	129	243	61,18
BASILICATA	53	22	86	161	30,24
PUGLIA	138	79	283	500	262,79
CALABRIA	0	0	13	13	16,16
SICILIA	50	5	64	119	112,94
SARDEGNA	40	2	30	72	43,27
TOTALE ITALIA	741	248	1.325	2.314 (*)	1.033,01

Tabella 6.1 – Controlli effettuati su impianti fotovoltaici nel 2011: suddivisione per regione e per classe di potenza.

Per quanto riguarda i risultati dell'attività di verifica, buona parte delle verifiche ha avuto esito positivo; dove sono state riscontrate carenze documentali o difformità impiantistiche di non rilevante entità, il GSE ha richiesto le integrazioni necessarie, riservandosi di effettuare successivi controlli.

In alcuni casi si è provveduto a ridurre le tariffe riconosciute in quanto, a seguito dei sopralluoghi tecnici effettuati, si è potuto constatare che l'integrazione architettonica effettivamente realizzata non corrispondeva a quanto illustrato o prefigurato nella richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante.

Nei casi più gravi è stata comunicata ai Soggetti Responsabili la decadenza del diritto all'ottenimento delle tariffe incentivanti, con recupero degli importi indebitamente percepiti, oppure, nel caso degli impianti che hanno richiesto i benefici di cui alla Legge 129/10, il GSE ha applicato le sanzioni previste dall'articolo 43 del D. Lgs. 28/2011.

REGIONE	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	50	50
PIEMONTE	0	18	24	7	44	93
LOMBARDIA	9	52	26	14	61	162
TRENTINO ALTO ADIGE	0	9	8	25	72	114
VENETO	0	18	5	14	40	77
FRIULI	0	15	0	36	0	51
LIGURIA	0	0	24	4	50	78
EMILIA ROMAGNA	1	35	0	3	54	93
TOSCANA	0	19	10	57	85	171
MARCHE	0	9	9	4	53	75
UMBRIA	0	3	8	4	41	56
LAZIO	0	3	23	35	132	193
ABRUZZO	0	1	21	4	30	56
MOLISE	0	0	0	34	0	34
CAMPANIA	0	7	9	1	42	59
BASILICATA	0	2	0	0	35	37
PUGLIA	0	22	4	82	19	127
CALABRIA	0	3	13	0	64	80
SICILIA	1	19	2	56	0	78
SARDEGNA	0	0	34	0	45	79
TOTALE ITALIA	11	235	220	380	917	1.763

Tabella 6.2 – Controlli effettuati su impianti fotovoltaici dal 2006 al 2010: suddivisione per regione e per classe di potenza.

7. Monitoraggio tecnologico e promozione dello sviluppo delle tecnologie

Il DM del 19/02/07 prevedeva che l'ENEA effettuasse un'attività di monitoraggio tecnologico al fine di individuare le prestazioni delle tecnologie impiegate per la realizzazione degli impianti fotovoltaici realizzati nell'ambito del Conto Energia. Per lo svolgimento di questa attività, l'ENEA doveva utilizzare anche i dati tecnici ed economici disponibili sul sistema informativo del GSE.

Lo stesso Decreto stabiliva che GSE ed ENEA organizzassero un sistema di rilevazione dei dati tecnologici e di funzionamento su un campione significativo di impianti, di diversa tecnologia e applicazione, i cui soggetti responsabili fossero soggetti pubblici.

La cooperazione tra GSE e ENEA è stata regolata da una Convenzione operativa dall'inizio del 2008, ma il rapporto di collaborazione era iniziato già dall'ottobre 2007 con l'analisi dei dati relativi agli impianti afferenti al primo e al secondo Conto Energia.

Nel corso di questi anni si sono sviluppate le attività relative alle linee:

- A. Valutazione dell'andamento del programma d'incentivazione
- B. Monitoraggio dell'evoluzione delle filiere e delle iniziative industriali e di ricerca
- C. Analisi di prestazioni d'impianti e componenti

Le attività relative al punto A e B sono state completate alla fine del 2010 e i risultati sono stati riportati in specifici rapporti.

Riguardo all'ultimo punto l'attività, proseguita nel 2011, ha interessato due lotti, costituiti da 5 e 10 impianti fotovoltaici.

Per quanto riguarda il primo campione sono state ultimate le attività di raccolta e di analisi dei dati di funzionamento degli impianti.

Relativamente al secondo campione, oltre alla raccolta e all'analisi dei dati per un anno, le attività hanno riguardato la fornitura e l'installazione dei sistemi per l'acquisizione dei dati stessi.

La raccolta dei dati di funzionamento degli impianti è stata affidata, come previsto dalla convenzione GSE-ENEA, al RSE (ex CESI Ricerca), attraverso un contratto di appalto.

L'intera campagna di acquisizione dati, della durata di un anno per il secondo campione e di due anni per il primo campione si è conclusa a ottobre 2011.

8. Divulgazione dei risultati e attività di formazione

Il GSE è impegnato in attività di divulgazione dei meccanismi e delle regole di accesso all'incentivazione, che hanno portato alla redazione e pubblicazione di guide e regole tecniche.

La Guida, dal titolo "Il Conto Energia", ha avuto cinque edizioni (l'ultima di aprile 2010) e si è proposta come un agevole e completo strumento di consultazione per tutti coloro che hanno inteso realizzare un impianto fotovoltaico e richiedere i relativi incentivi ai sensi del secondo Conto Energia. Il documento è stato elaborato in collaborazione con gli Uffici tecnici dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, in particolare per quanto riguarda le indicazioni relative alla vendita dell'energia, alla connessione degli impianti alla rete elettrica e alla misura dell'energia prodotta.

Della "Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico", sono state pubblicate due edizioni (2008 e 2009) per rendere uniforme e trasparente l'interpretazione di quanto previsto dal DM 19 febbraio 2007 in merito al riconoscimento dell'integrazione architettonica negli edifici o strutture edilizie.

A seguito dell'emanazione della legge 129/10 il GSE ha pubblicato una procedura operativa per indicare ai produttori i passi da seguire per poter comunicare la fine lavori e le modalità di gestione degli impianti.

Nel corso del 2010 sono stati, inoltre, pubblicati tutti i documenti tecnici di riferimento relativi al terzo Conto Energia, tra cui:

- le "Regole tecniche" che descrivono le modalità, i criteri e le regole per la presentazione, valutazione e gestione della documentazione inviata dai Soggetti Responsabili al GSE;
- la "Guida al Terzo Conto Energia" ovvero un documento di consultazione per tutti coloro che intendevano realizzare un impianto fotovoltaico e richiedere gli incentivi ai sensi del DM 6/8/2010;
- la "Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico" che descrive attraverso schemi illustrativi le modalità e i criteri per il riconoscimento dell'integrazione architettonica di impianti realizzati con moduli e componenti speciali progettati per l'impiego del fotovoltaico nell'edilizia.

Analogamente, nel corso del 2011 sono stati, infine, pubblicati i documenti tecnici di riferimento relativi al quarto Conto Energia, tra cui:

- le "Regole tecniche per l'iscrizione al registro per i grandi impianti fotovoltaici di cui al DM 5 maggio 2011";
- Le "Regole applicative previste per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal DM 5 maggio 2011";
- la "Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico".

Le guide e i documenti tecnici sono pubblicati sul sito del GSE.

In tutti i Decreti del Conto Energia è stato, inoltre, richiesto al GSE di svolgere attività di informazione e divulgazione soprattutto nei confronti di soggetti pubblici. Al riguardo, il GSE ha intrapreso contatti

con diverse Amministrazioni pubbliche allo scopo di offrire un supporto tecnico per facilitare la conoscenza delle procedure per accedere alle tariffe incentivanti.

Infine, il personale GSE è costantemente impegnato in incontri con operatori per fornire chiarimenti su aspetti tecnici, commerciali e amministrativi relativi al Conto Energia; partecipa attivamente a convegni e seminari e svolge attività di formazione in corsi specialistici sulla tecnologia e sull'incentivazione del fotovoltaico.

9. Il Contact Center Fotovoltaico

Dal 2008 si è registrata una continua crescita dei contatti in entrata al Contact Center, fino a raggiungere il picco del 135% tra il 2010 e il 2011.

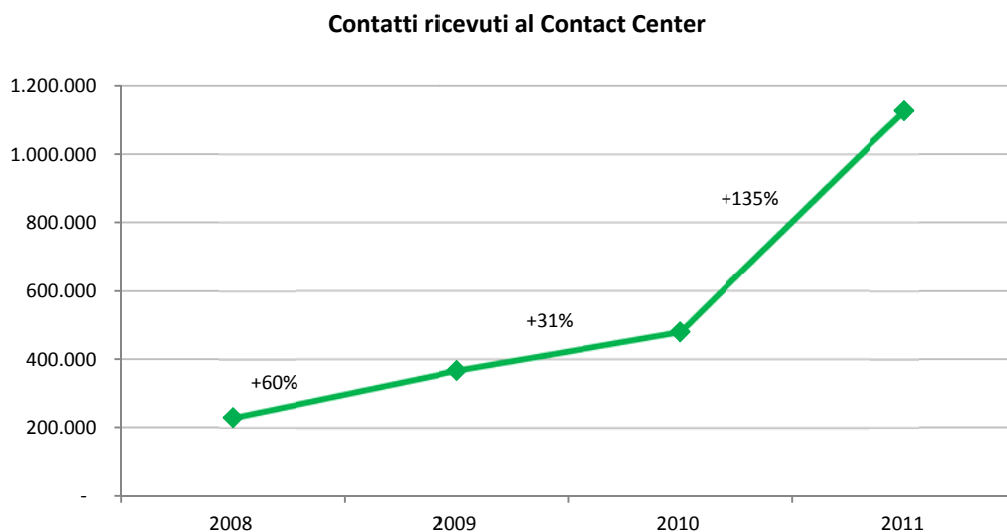


Figura 9.1 – Andamento dei contatti ricevuti al Contact Center dal 2008 al 31/12/2011

Il rilevante aumento del volume dei contatti, registrato nel corso degli anni, si è verificato soprattutto a seguito dell'emanazione di nuove normative e dell'attivazione di nuovi servizi:

- attivazione del servizio informativo di Scambio sul Posto (anno 2008);
- attivazione del servizio di assistenza sull'utilizzo del nuovo portale per gli applicativi informatici, reso disponibile ai clienti per la gestione dei rapporti commerciali con il GSE (anno 2008);
- attivazione del servizio SSP (anno 2009);
- emanazione del Decreto ministeriale 6 agosto 2010 (anno 2010);
- legge 129/10, detta Salva Alcoa (anno 2010);
- dematerializzazione richieste FTV (anno 2010);
- emanazione del Decreto ministeriale 5 maggio 2011 (anno 2011).

Dall'avvio del Conto Energia sono stati ricevuti al Contact Center circa 2.200.000 contatti di cui ben 1.128.000 solamente nel 2011. La figura 9.2 rappresenta l'andamento dei contatti ricevuti dal Contact Center nel corso dei mesi del 2011.

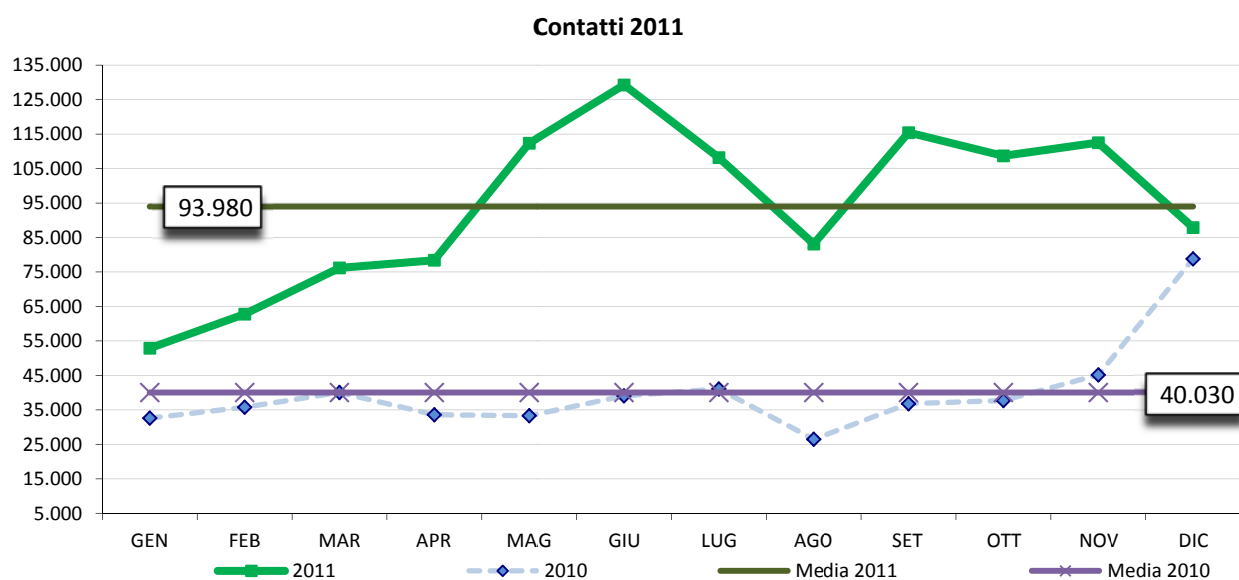


Figura 9.2 – Andamento dei contatti ricevuti al Contact Center nel corso dei mesi del 2011

A partire dal dicembre del 2008, con l'adozione del CRM è stato possibile verificare un crescente numero di clienti che ha usufruito dei servizi di Contact Center; alla fine dell'anno 2011 il cumulato dei clienti registrati è pari a 148.000, in aumento rispetto al dato registrato nel 2010 pari a 92.000.

Oltre al volume dei contatti, le attività del Contact Center del GSE si sono arricchite per via dell'evoluzione della tipologia e della qualità dei servizi resi; infatti durante l'anno 2011 sono stati effettuati interventi volti al conseguimento di obiettivi quali:

- Certificazione dei servizi di Contact Center
- Attivazione nuovi servizi
- Efficientamento dell'organizzazione

Certificazione dei servizi di Contact Center

- a. è stato adottato per l'intero Contact Center il modello organizzativo previsto dalla normativa UNI 11200 propedeutico alla certificazione dei servizi. Il nuovo modello organizzativo è stato adottato formalizzando, o aggiornando, Istruzioni Operative e Procedure Aziendali dedicate ai processi e alle prassi operative che regolano lo svolgimento del servizio e delle attività del Contact Center, definendo ruoli e responsabilità delle risorse del presidio operativo, potenziando l'utilizzo delle infrastrutture informatiche di supporto. Il fornitore dei servizi di Contact Center, al riguardo, ha sottoscritto un accordo in cui aderisce all'obiettivo di certificazione assumendo gli impegni previsti per il raggiungimento della certificazione di qualità regolata dalla norma UNI 11200.

- b. è stata conseguita la certificazione per i servizi di Contact Center resi dal GSE in base a vincoli normativi, convenzioni, impegni verso i propri clienti. La conformità del modello organizzativo a quanto prescritto dalle Norme UNI 11200 e UNI EN 15838 relative a "Servizi di relazione con il cliente, con il consumatore e con il cittadino, effettuati attraverso centri di contatto", intende garantire un adeguato livello della qualità del servizio reso ai clienti, in un'ottica di gestione della relazione che pone il cliente al centro della visione dell'azienda. L'Unità Servizi Generali e Contact Center nell'espletare le prescrizioni normative per la certificazione ha adottato per l'intero Contact Center il modello organizzativo prescritto dalla normativa, garantendo il rispetto degli stringenti tempi di risposta dapprima per i servizi resi sulla base di vincoli normativi o contrattuali, ampliando via via verso i clienti a partire dai Clienti Qualificati. Per clienti Qualificati sono stati intesi in questa prima fase di sperimentazione, i Referenti Tecnici con i maggiori volumi di pratiche stipulate con il GSE.

I servizi resi sulla base di vincoli normativi o contrattuali sono: servizio "FERCAR" (Fonti Rinnovabili e Cogenerazione ad Alto Rendimento) previsto dalla Delibera AEEG n° 312/2007, la convenzione "GSE per Confindustria" (canale di posta elettronica dedicato ai clienti affiliati Confindustria) stipulata in data a gennaio 2011 ed il canale dei Ricorsi e dei Reclami (canale di posta elettronica che il cliente può utilizzare per presentare segnalazioni o reclami sui servizi offerti dal Contact Center) prescritto dalla normativa UNI 11200.

- c. è stato avviato un processo di segmentazione dei clienti del Contact Center volto alla specializzazione del servizio e alla promozione della diffusione delle best practices richieste dal GSE ai propri clienti. Nell'ambito della certificazione del Contact Center una prima qualificazione dei clienti è stata effettuata identificando i clienti del Contact Center "specialisti" nel settore delle energie rinnovabili: i Referenti Tecnici, in particolare quelli che, per via dell'elevato numero di pratiche gestite e di contatti effettuati con il GSE, nonché per la propria struttura organizzativa, hanno maggiore capacità di incidere nella diffusione della cultura delle fonti Rinnovabili in Italia nel rispetto delle "buone pratiche" promosse dal GSE.
- d. è stata potenziata la rilevazione della soddisfazione dei clienti, implementando ulteriori canali per recepire "la voce del cliente". La rilevazione della *customer care*, effettuata esclusivamente attraverso un sondaggio al termine della conversazione telefonica, è stata ampliata anche al canale e-mail implementando un sistema automatico di rilevazione del gradimento delle risposte fornite.

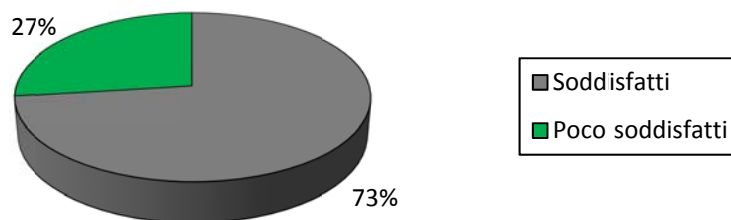


Figura 9.3 – Composizione percentuale del grado di soddisfazione relativo alle risposte fornite dal Contact Center

Attivazione nuovi servizi

- e. È stato attivato il servizio inbound ed outbound per i titolari di impianti coinvolti nello sviluppo del Metering Satellitare. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera ARG/elt 4/10 ha incaricato il GSE di installare un sistema di metering satellitare sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili e non rilevanti, al fine di migliorare la prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta. Il Contact Center gestisce le chiamate inbound effettuate dai clienti e provvede a contattare telefonicamente tutti i titolari degli impianti inclusi nel perimetro, al fine di sollecitare l'inserimento di alcune informazioni preliminari su un portale predisposto ad hoc.

MATERING SATELLITARE	2011
INBOUND	9.826
OUTBOUND	2.534

Tabella 9.4 – Dati relativi al Metering Satellitare

- f. È stata avviata l'attività di valutazione delle richieste di incentivazione per energia da impianti fotovoltaici. Il Contact Center è stato coinvolto nell'attività di valutazione delle richieste di tariffe incentivanti del Quarto Conto Energia, in collaborazione con l'Unità Conto Energia. L'attività ha avuto inizio il 12 dicembre 2011 ed ha fornito un contributo di circa **500 pratiche** lavorate. Inoltre il Contact Center ha distaccato, a tempo pieno all'Unità Conto Energia, quattro risorse per la lavorazione delle pratiche.
- g. È stato potenziato il servizio di interfaccia verso i clienti assegnando al Contact Center le attività di rettifica dati e di integrazione dati presenti sugli applicativi GSE relativi alle richieste di incentivazione per gli impianti fotovoltaici. Il Contact Center ha dedicato a questa delicata attività un rilevante numero di risorse esperte. Le rettifiche dei dati ed il caricamento di documenti nei fascicoli delle richieste di incentivazione vengono effettuati da operatori qualificati del Contact Center al fine di rendere più efficace ed immediato il servizio verso il cliente.

- h. È stato potenziato il servizio di ricostruzione della storia dei contatti e dei quesiti posti dai clienti, riscontrabili attraverso il sistema CRM in considerazione del crescente numero di richieste da parte della struttura interna del GSE.

Efficientamento dell'organizzazione

- i. È stata adeguata la dimensione del contact center ai volumi di contatti da gestire e delle attività da svolgere. Il GSE ha adeguato la capacità di risposta del proprio Contact Center e mediante un fornitore *co-sourcer*, che coadiuva il GSE prevalentemente nel presidio del canale telefonico e di posta elettronica, conta a dicembre 2011 complessivamente oltre 90 operatori. L'adeguamento dimensionale ha richiesto interventi di tipo logistico (ampliamento degli spazi dedicati), infrastrutturale (predisposizione delle postazioni e delle dotazioni HW e SW) e organizzativo (organizzazione delle attività e strutturazione dei ruoli).
- j. è stato organizzato il presidio delle attività definendo un presidio di governance ed un presidio operativo. Mediante la realizzazione di un funzionigramma e l'aggiornamento delle Istruzioni Operative sono stati formalizzati i ruoli e le responsabilità delle figure che operano nella governance e nel presidio operativo del Contact Center. All'interno dell'area del **Presidio Operativo** si inserisce uno staff incaricato di monitorare il corretto funzionamento dei Servizi, di gestire i canali di contatto quali la posta elettronica, gli Appuntamenti, di curare l'aggiornamento e la diffusione tra gli operatori degli aspetti contenutistici, di gestire i Clienti in convenzione, di verificare la funzionalità del sistema CRM ed, infine di supportare l'avvio di Nuovi progetti.

All'interno dell'area di **Governance** si inserisce uno staff di specialisti incaricato di assicurare la integrazione e la coerenza del portato del Contact Center con le diverse funzioni organizzative del GSE. Inoltre è affidata al gruppo di *Governance* l'attività di analisi gestionale delle attività operative volte alla verifica dell'efficacia dell'organizzazione e all'individuazione di spazi di efficientamento. All'interno dell'area di Governance s'inserisce un sistema di **reportistica periodica**, che verificata la coerenza dei dati consolidati e la fruibilità delle informazioni, propone analisi qualitative e quantitative dei dati volte a fornire informazioni utili alla verifica dell'efficacia del servizio reso.

CONTATTI	2010	2011	Variazione %
TELEFONATE	382.927	869.280	127
E-MAIL	93.117	246.080	164
FAX	4.071	12.361	204
APPUNTAMENTI	249	34	-86
TOTALE	480.364	1.127.755	135

Tabella 9.5 – Suddivisione numerica e percentuale delle varie tipologie di contatti ricevuti dal Contact Center nel corso degli'anni 2010 e 2011 e relative variazioni percentuali.

- k. *è stata gestita una sede distaccata nei pressi di Roma.* Il Contact Center durante l'anno 2011 è stato articolato su due sedi: una in Viale Tiziano e l'altra presso Fiano Romano. Nel corso dell'anno 2011 la sede di Fiano Romano è stata costantemente presidiata dal personale GSE in forza presso la sede di Roma. Nel mese di dicembre, visto l'ampliamento dei locali messi a disposizione del Contact Center, è stato possibile concentrare le risorse sulla sede di Roma con lo scopo di migliorare la qualità del servizio, e promuovere la professionalità la motivazione delle risorse.
- l. *è stato potenziato l'utilizzo delle infrastrutture informatiche ottenendo un incremento della loro efficacia.* L'incremento delle risorse e dei clienti ha comportato la necessità di effettuare alcuni interventi sulle infrastrutture informatiche quali: aumentare lo spazio dei server dedicati, sviluppare ricerche avanzate a supporto dell'incremento dell'efficacia dell'operato umano, attivare canali di posta elettronica direttamente dal sito web del GSE, realizzare i collegamenti tra il sito ed il CRM per la gestione delle e-mail e della *customer care*.

10. Conclusioni

Per quanto riguarda l'andamento degli impianti ammessi alle tariffe incentivanti, l'energia incentivata, gli incentivi riconosciuti ed i pagamenti effettuati, la sintesi dei risultati globalmente ottenuti al 31 dicembre 2011 è riportata nelle tabelle 10.1 e 10.2.

	Numerosità	Potenza (MW)
Primo Conto Energia	5.729	163,5
Secondo Conto Energia	203.606	6.811,8
Terzo Conto Energia	38.115	1.530,7
Quarto Conto Energia	79.477	4.224,2
Totale	326.927	12.730,2

Tabella 10.1 – impianti e potenza in esercizio al 31 dicembre 2011 (cumulato).

	Impianti convenzionati	Potenza (MW)	Energia incentivata GWh	Incentivi riconosciuti M€
Primo Conto Energia	5.723	163,4	765,4	375,4
Secondo Conto Energia	202.089	6.652,5	9.268,2	3.609,6
Terzo Conto Energia	35.788	1.447,7	853,7	281,3
Quarto Conto Energia	17.810	1.313,8	221	64,7
Totale	261.410	9.577,4	11.108,3	4331,0

Tabella 10.2 – Energia incentivata e incentivi riconosciuti al 31 dicembre 2011 (cumulati).

L'intero anno 2011 è stato caratterizzato dall'entrata in esercizio di oltre 171.000 impianti per una potenza di circa 9.300 MW, per i quali è stata fatta richiesta di accesso alle tariffe incentivanti nell'ambito del secondo Conto Energia (3.500 MW con benefici Legge 129/10), terzo Conto Energia (1.550 MW) e quarto Conto Energia (4.250 MW). Il numero di richieste pervenute al GSE è variato tra 800 e 1000 per giorno lavorativo e, inoltre, molte di queste richieste sono state relative a impianti di grande taglia. Tutto ciò ha trovato un immediato riscontro nella crescita del "Costo indicativo annuo" degli incentivi registrato attraverso il Contatore FTV del GSE, passato da circa 1.690 M€ di fine 2010 a oltre 5.550 M€ di fine 2011. Questi valori hanno collocato il mercato italiano al primo posto al mondo, superando la Germania dove nello stesso anno, in base a dati preliminari, risulta essere entrata in esercizio una potenza di circa 7.500 MW. Infine è da sottolineare che il risultato italiano corrisponde a oltre il 30% dell'intero mercato mondiale del fotovoltaico nel 2011, stimato in circa 28.000 MW.

I diagrammi delle figure 10.3 e 10.4 illustrano l'andamento della crescita in numero e potenza degli impianti in esercizio; il diagramma di figura 10.5 mostra la crescita della potenza specifica degli impianti nel tempo; infine, il diagramma di figura 10.6 mostra invece la crescita annua cumulata della potenza in esercizio, suddivisa per i diversi Conti Energia.

Numerosità

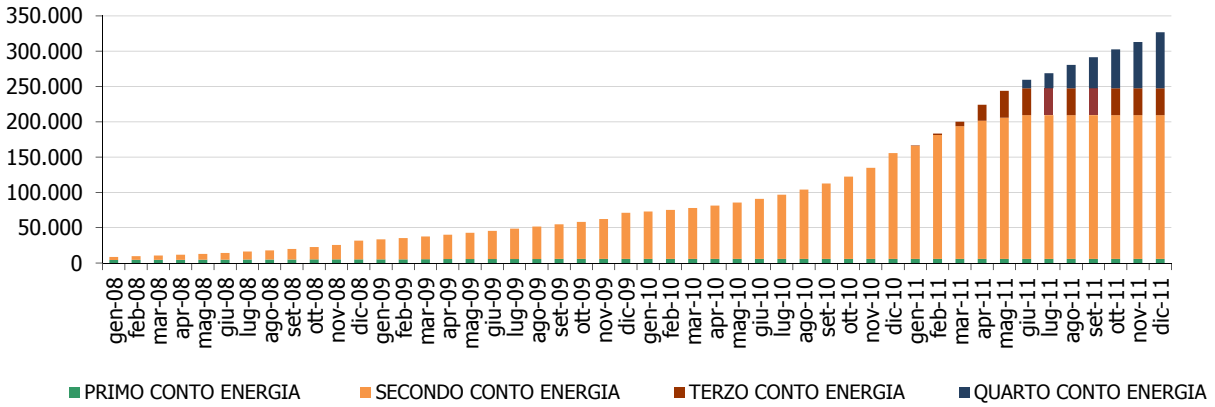


Figura 10.3 – Andamento del numero cumulato d’impianti in esercizio con il Conto Energia.

Potenza Cumulata (MW)

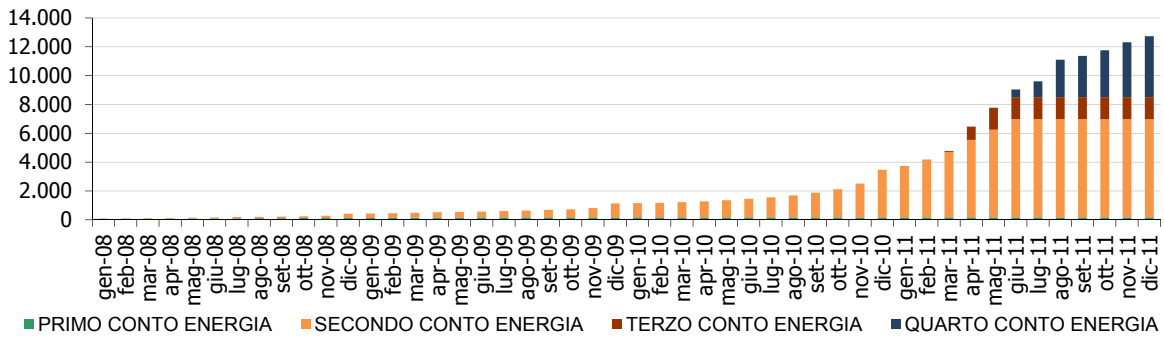


Figura 10.4 – Andamento della potenza cumulata in esercizio con il Conto Energia.

Potenza Media (kW/Impianto)

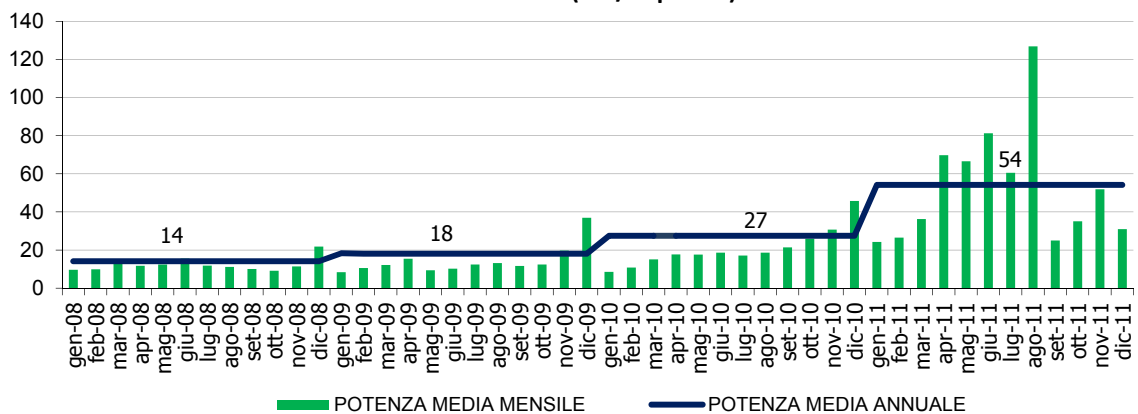


Figura 10.5: andamento della potenza media mensile e annuale in esercizio con il Conto Energia (kW/Impianto)

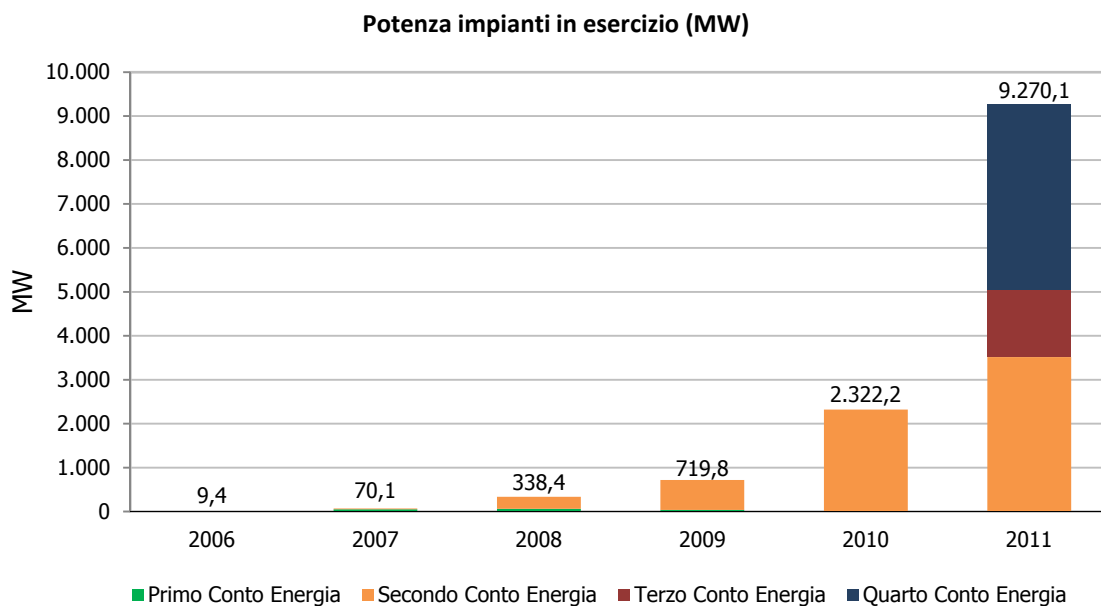


Figura 10.6 – Andamento della potenza degli impianti entrati in esercizio (suddivisi per i diversi conti energia) dal 2006 al 31/12/2011.

I diagrammi di figura 10.7 e 10.8 mostrano invece gli andamenti dell'energia annualmente prodotta e incentivata nell'ambito del Conto Energia.

A tal proposito, è opportuno ribadire che i valori, relativi al 2011, non sono definitivi in quanto si riferiscono ai dati disponibili a fine gennaio 2012 e, a quella data, solo per circa 18.000 impianti (1.300 MW), relativi al quarto conto energia, sui circa 80.000 (4200 MW) entrati in esercizio a fine 2011, era stata attivata la Convenzione tra GSE e Soggetti responsabili.

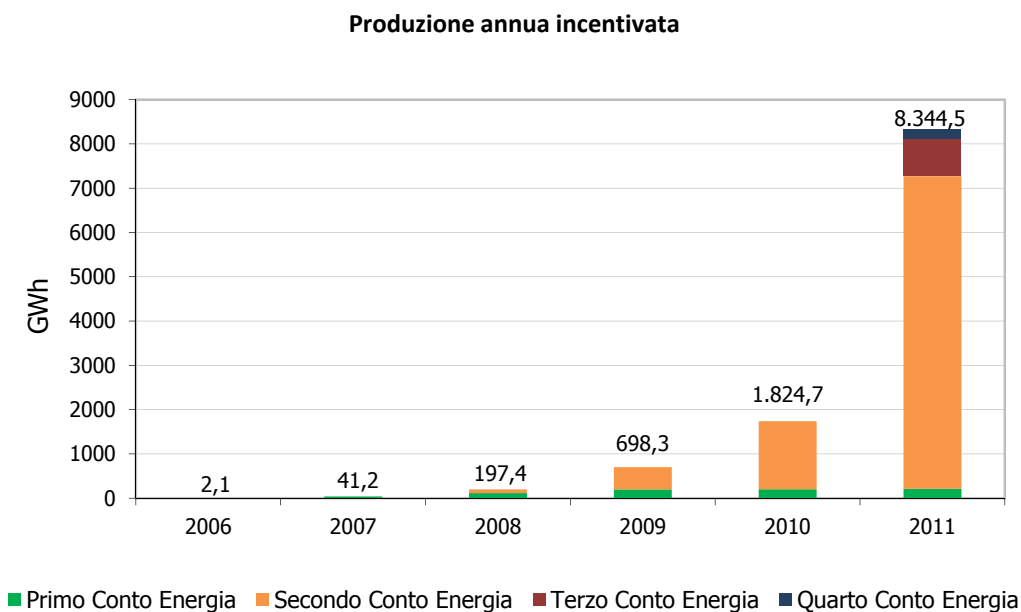


Figura 10.7: andamento produzione annuale per decreto.

Incentivo annuo erogato

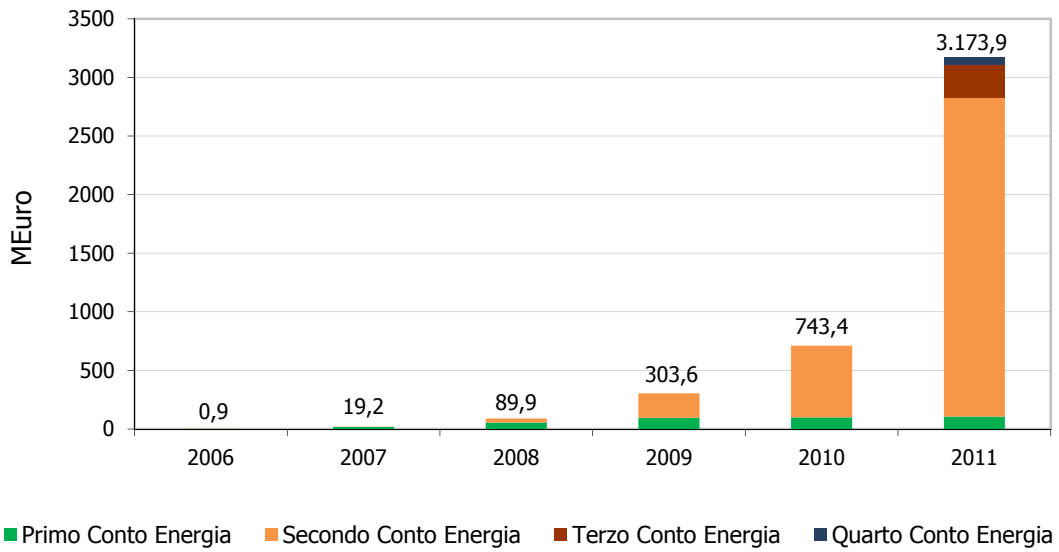


Figura 10.8: andamento incentivo annuale per decreto.

Con riferimento alle prestazioni degli impianti, che hanno generato energia incentivata nell'anno solare 2011, è stato misurato un valore globale di ore equivalenti di funzionamento a piena potenza pari a 1.330, riferite all'intero territorio nazionale. Il diagramma di figura 10.9 riporta l'andamento mensile delle "ore equivalenti" sempre relativo al 2011.

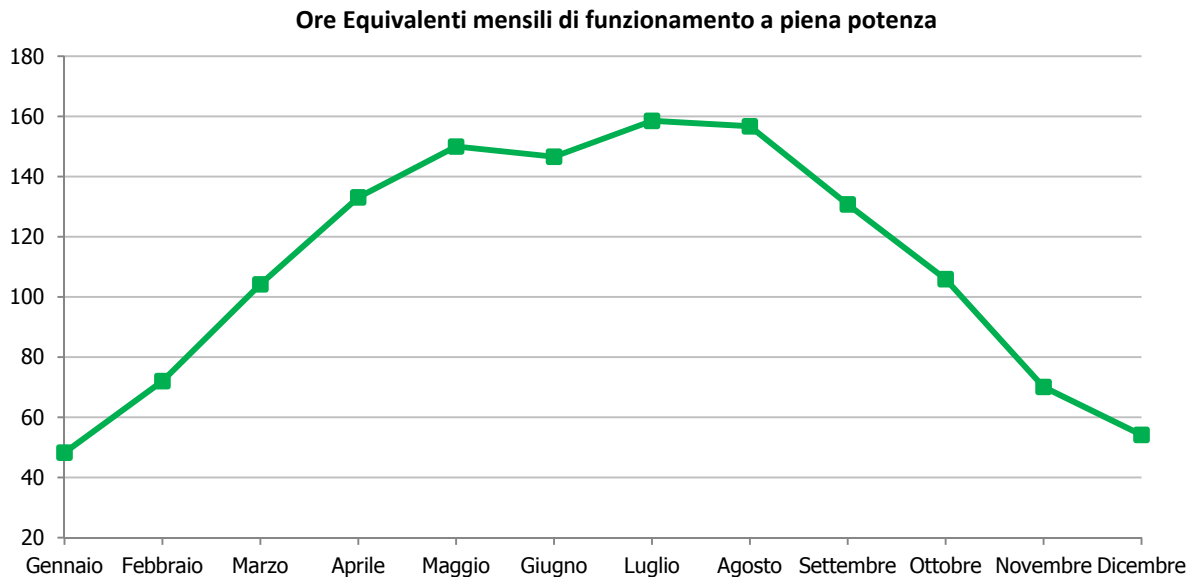


Figura 10.9: andamento mensile delle "ore equivalenti" relativo al 2011, riferito all'intero territorio nazionale.